Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Italcertifer SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Italcertifer SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Italcertifer SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Italcertifer SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Italcertifer SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Giuseppe Caffio
Data: 13/03/2025 17:17:36

Giuseppe Caffio
(Revisore legale)

ITALCERTIFER
SOCIETA' PER AZIONI

BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

BILANCIO
2024

ITALCERTIFER

SOCIETA' PER AZIONI

Capitale Sociale: euro 480.000,00 i.v.

Sede Legale: Piazza della Stazione n.45 - Firenze

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 05127870482

R.E.A.: 521976

Partita IVA: 05127870482

Web address: www.italcertifer.com

MISSIONE DELLA SOCIETA'

La società costituisce una entità sinergica tra il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, la Regione Toscana, il Politecnico di Milano e le Università di Firenze, Napoli Federico II, Pisa, al fine di realizzare un Polo di eccellenza per la conduzione di certificazioni, prove e valutazioni con core business nel settore ferroviario.
La Società Italcertifer, nata nel 2001 come Società Consortile per Azioni e trasformatasi in Società per Azioni nel 2011, ha visto nel corso degli anni una significativa evoluzione, caratterizzata non solo da una capacità di acquisire nuove competenze e di ritagliarsi una propria fetta di mercato nell'ambito della "Certificazione", ma anche da un concreto dinamismo della struttura organizzativa, in grado di adattarsi repentinamente ai cambiamenti del settore in uno scenario di mercato sempre più competitivo.
L'oggetto sociale ad oggi annovera:
a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti;
b) attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza operante secondo le norme vigenti;
c) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario);
d) espletamento delle procedure di valutazione della conformità e certificazione delle unità da diporto e componenti in esse installati con riferimento a leggi nazionali e direttive comunitarie applicabili, ivi compreso la valutazione dei sistemi qualità aziendali;
e) ispezioni, visite periodiche e occasionali ed altri adempimenti connessi alle certificazioni di sicurezza per imbarcazioni da diporto attestanti lo stato di navigabilità.
f) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi industriali in riferimento alle norme/specifiche applicabili, ivi compreso gli aerei a pilotaggio remoto;
g) certificazione e valutazione indipendente di sistemi di gestione in riferimento alle norme/specifiche applicabili;
h) certificazione di figure professionali;
i) prove e verifiche necessarie per il rilascio delle relative certificazioni e valutazioni;
j) ispezioni, prove e verifiche necessarie ai fini della validazione dei progetti;
k) formazione di personale specialistico in riferimento a norme/specifiche di rilevanza nazionale ed internazionale, ivi compreso quella per il personale destinato alla conduzione di aerei a pilotaggio remoto;
l) promozione e supporto di attività di alta formazione universitaria inerente i processi relativi ai trasporti di persone e di merci;
m) formazione sui processi relativi al trasporto di persone e di merci;
n) certificazione e valutazione per le competenze dei laboratori di prova e di taratura;
o) certificazioni, ispezioni e valutazioni nell'ambito dell'energia e dell'efficienza energetica.

Nel corso del tempo la Società ha allargato le proprie competenze conseguendo i seguenti accreditamenti, riconoscimenti e referenze:

- NoBo: Organismo Notificato (No. 1960) ai sensi della Direttiva interoperabilità 2016/797/UE per tutti i sottosistemi;

- DeBo: Organismo Designato ad espletare la procedura di verifica per quanto riguarda le norme nazionali in Italia (D.lgs. n. 57/2019) ed in Grecia (d.m. ΑΣ16.2/290803 del 21/09/2022);
- AsBo: Organismo di Valutazione dell'applicazione del procedimento di gestione dei rischi secondo il Reg. (UE) 402/2013;
- Organismo per la Certificazione dei Soggetti Responsabili per la Manutenzione di Veicoli Ferroviari ai sensi del Reg. (UE) 779/2019
- Organismo di Ispezione di tipo "A": Accreditato per la verifica dei progetti ai fini della validazione;
- Organismo di Ispezione di tipo "A" nel settore ferroviario con riferimento a norme specifiche;
- OIF: Organismo Indipendente Ferroviario - per le verifiche sulle reti funzionalmente isolate (D.lgs. 50/2019);
- Organismo di certificazione: Accreditato per prodotti, processi e servizi secondo standard ISO/IEC 17065;
- Laboratorio prove in ambito ferroviario: Accreditato secondo lo standard ISO/IEC 17025:2018;
- ISO 55001 – Asset Management System Certification: Accreditato secondo lo standard ISO/IEC 17021-1;
- Qualified Independent Assessor: referenze in differenti Paesi quali India, EAU, Arabia Saudita, Turchia, Australia e Colombia etc. Per attività di ISA, ICE, DVE ed ICP.

All'estero Italcertifer è stata inoltre accreditata dal Ministero Greco delle Infrastrutture, dei Trasporti e delle Reti, come Organismo Designato (De.Bo.) e riconosciuta come Assessor di Sicurezza Indipendente dall'Organizzazione Ferroviaria Saudita e dal Ministero Indiano dei Trasporti (RDSO).

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	**Nominato il 18/1/2024**
Presidente	Dott.ssa Antonella Azzaroni
Amministratore Delegato	Ing. Carmine Zappacosta
Consiglieri	Dott.ssa Francesca Pastore
	Prof. Gianluca Dell'Acqua
	Prof. Andrea Rindi

Collegio Sindacale:	**Nominato il 18/1/2024**
Presidente	Dott.ssa Paola Bompani
Sindaci effettivi	Dott. Andrea Bandelli
	Dott.ssa Maria Giovanna Basile[1]
Sindaci supplenti	Dott. Aurelio Marinelli

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. (incarico per il triennio 2023 – 2025)

[1] A seguito di dimissioni del sindaco effettivo, Dott. Francesco Murdocca, in data 8/10/2024 è subentrato il sindaco supplente Dott.ssa Maria Giovanna Basile

INDICE

Lettera del Presidente	7
Relazione sulla gestione	8
Principali risultati raggiunti nel 2024	9
Principali eventi dell'esercizio	10
Risorse umane	13
Ambiente	14
Clienti	15
Quadro macroeconomico	16
Andamento dei mercati di riferimento	18
Continuità aziendale	18
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	19
Fattori di rischio	23
Investimenti	24
Attività di ricerca e sviluppo	25
Rapporti con parti correlate	26
Azioni proprie	30
Altre informazioni:	31
Sedi secondarie	
Procedimenti e contenziosi	
Adesione al consolidato fiscale	
Altro	
Evoluzione prevedibile della gestione	32
Prospetti contabili	33
Stato patrimoniale attivo	34
Stato patrimoniale passivo	36
Conto economico	38
Rendiconto finanziario	40
Nota integrativa	42
Premessa	43

Contenuto e forma del bilancio	43
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	44
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	57
Stato patrimoniale attivo	57
Stato patrimoniale passivo	70
Conto economico	80
Altre informazioni	94

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 1.004.836, al netto di imposte per Euro 642.602, confermando pienamente il trend di risultati positivi degli esercizi precedenti.

L'anno 2024 ha visto ITALCERTIFER proseguire la sua operatività in qualità di Organismo Notificato (No.Bo.), Organismo Designato (De.Bo.), Organismo di certificazione di soggetti responsabili della manutenzione di carri e veicoli ferroviari (OC-ECM), CSM Assessor (As.Bo.), Organismo Indipendente Ferroviario (O.I.F.), Laboratorio Prove Materiale Rotabile, Organismo di Ispezione di tipo A per la verifica dei progetti pubblici ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e, infine, quale ente certificatore di sistemi di gestione in virtù dell'accreditamento ISO 17021.

L'esperienza ed il Know-how maturati nella gestione delle attività hanno consentito alla società di conseguire apprezzabili risultati operativi, pur in uno scenario di mercato nel quale all'incremento dei volumi - in termini di numero di commesse - si contrappone sempre di più la progressiva riduzione degli importi unitari; va comunque sottolineato il fatto che - oltre alle numerose commesse di importo unitario contenuto – ITALCERTIFER, nel 2024, è stata comunque in grado di acquisire - in tutti i settori - anche commesse di notevole rilevanza, sia dal punto di vista economico che tecnico.

Di particolare rilievo è il fatto che, nel corso dell'esercizio, ITALCERTIFER ha consolidato il business verso clienti esterni al Gruppo FS; in effetti, nel 2024, oltre l'80% dei ricavi è risultato collegato ad attività no captive. Da segnalare, altresì, la significativa incidenza sul fatturato totale (il 24% circa) dei ricavi riconducibili a mercati esteri.

Venendo, infine, brevemente, ai dati gestionali, si sottolinea come, nel 2024, i ricavi della società abbiano sfiorato i 22 milioni di euro, con un numero di commesse in esecuzione che ha raggiunto le 1.000 unità circa.

Questa crescente mole di attività poggia sulla valorizzazione delle risorse umane della società; al riguardo, giova evidenziare che, alla fine dell'anno, le nostre risorse erano ben 213, al netto delle uscite e degli ingressi avvenuti nell'anno, ingressi che hanno riguardato, tra l'altro, l'assunzione di personale altamente qualificato.

Con soddisfazione si segnala, inoltre, il conseguimento della Certificazione UNI PdR 125:2022, quale prima azienda del Gruppo FS certificata. La società, in linea con le policy di Gruppo, è impegnata nel creare un ambiente di lavoro psicologicamente sicuro, fondato sui principi menzionati e volto a prevenire ogni forma di discriminazione, valorizzando in primis l'unicità delle risorse che operano in azienda e favorendo, mantenendo e rafforzando tutti i processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile nelle varie e diversificate attività di business. Il conseguimento della Certificazione rappresenta però, soprattutto un nuovo punto di partenza, poiché la società ha già intrapreso, in linea con la propria mission aziendale, il percorso per diventare a sua volta Ente Certificatore UNI/PdR 125:2022, al fine di offrire anche questo servizio al proprio mercato di riferimento.

Alla luce dei risultati ottenuti, del livello di fatturato raggiunto e della presenza, ormai consolidata, in un numero sempre più grande di mercati internazionali, ITALCERTIFER si conferma *competitor* globale, perfettamente in grado di confrontarsi alla pari con operatori presenti sugli stessi mercati già da molti anni.

DOTT.SSA ANTONELLA AZZARONI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2024

		2024	2023
Redditività			
ROE	RN/MP*	6,9%	7,3%
ROI	RO/CI*	14,1%	28,8%
ROS (EBIT MARGIN)	RO/RIC	6,5%	10,6%
MOL/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	MOL/RIC	8,7%	13,1%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	RIC/CI*	2,2	2,7
COSTO DEL LAVORO/RICAVI OPERATIVI	CL/RIC	61,0%	57,5%
Solidità			
QUOZIENTE DI COPERTURA	(MP + Pcons)/AF	10,6	10,2
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	-0,2	-0,4
Liquidità			
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	AC/Pcorr	3,1	2,9
QUOZIENTE DI LIQUIDITA'	(AC-RIM) / Pcorr	2,6	2,5
Rotazione del circolante			
GIACENZA MEDIA DELLE SCORTE (giorni)	(RIM*/RI)x360	57	45
INCASSO MEDIO CREDITI (giorni)	(CRED*/RI)x360	217	171
PAGAMENTO MEDIO DEBITI (giorni)	(DEB*/A)x360	180	167

LEGENDA
A: Acquisti dell'esercizio (di materie, servizi, godimento beni di terzi)
AC: Attivo circolante
AF: Attivo fisso
CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazione
CRED*:Crediti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio) al lordo del fondo svalutazione
DEB*: Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)
PFN: Posizione finanziaria Netta
MOL: Margine operativo lordo
MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio
MP: Mezzi propri
Pcons: Passivo consolidato (debiti a lungo termine + TFR+ fondi)
Pcorr: Passivo corrente (debiti a breve termine)
RI: Ricavi
RIC: Ricavi operativi
CL : Costo Lavoro (dipendenti + distaccati +interinali +collaboratori)
RIM: Rimanenze
RIM*: Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)
RN: Risultato netto
RO: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Gennaio

Ultimazione della fase intermedia di Verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 dell' Impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno in Melissano di Ferrovie del Sud Est.

Safety Assessment del sottosistema Infrastruttura del Baskent Ray Project per la Linea Sinkan – Ankara – Kayas di Gulemark.

Febbraio

Completato il processo di certificazione No.Bo. (Notified Body) e As.Bo. (Assessment Body) del nuovo tipo di veicolo con propulsione a idrogeno per trasporto regionale passeggeri di Alstom Ferroviaria SpA.

Completata la Verifica del Progetto Definitivo delle Linee Portanti Elettriche bus rapid transit (BRT) Linea Blu e Linea Rossa; committente il Comune di Taranto.

Marzo

Redatto aggiornamento dell'Annex G.4.2 per le prove TCN(Train Comunication Network) in merito alla norma UIC 556 5th edition con l'inserimento di Italcertifer come unico Laboratorio Indipendente al mondo riconosciuto per tale tipologia di prova.

Completato il processo di certificazione As.Bo. (Assessment Body) dell' Analisi dei rischi di integrazione, Integrazione Terra/Bordo per linee ERTMS Milano-Bologna, Bologna-Firenze, Firenze-Roma, Roma-Napoli per Hitachi Rail STS SpA.

Aprile

Completato il processo della Certificazione No.Bo. (Notified Body) delle modifiche al tipo di veicolo ETR470 Trainose (area d'uso Grecia) per Alstom Ferroviaria SpA.

Maggio

Completato il collaudo dinamico delle Sale Diagnostiche Strumentate del Diamante 2.0 a 300 km/h per MERMEC SpA.

Giugno

Completata la Certificazione No.Bo. (Notified Body) e As.Bo. (Assessment Body) dell'attivazione della nuova fermata di Palermo - De Gasperi del passante ferroviario di Palermo per RFI SpA.

Ad Italcertifer è assegnata la carica di Vice-Chairman nell'Executive Committee del permanent bureau di NB Rail Association, organizzazione con sede a Bruxelles, istituita per sostenere e integrare le attività del gruppo di coordinamento NB-Rail previsto dalla Direttiva di Interoperabilità Ferroviaria (EU) 2016/797.

Luglio

Corso di formazione avanzata per la preparazione tecnica di operatori della modellazione informativa BIM (Building Information Modelling) a cui hanno partecipato e conseguito la qualifica n° 47 risorse interne.

Safety Assessment del processo di gestione dei rischi ai sensi del Reg. UE 402/2013 e s.m.i. per la modifica inerente all'organizzazione dell'impianto FPV Roma - Termini per l'effettuazione delle manovre in autoproduzione di Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Agosto

Esecuzione presso i Laboratori di Firenze - Osmannoro delle prove statiche meccaniche, elettriche e segnalamento sul veicolo Tipo 4 di Tesmec S.p.A.

Completata la certificazione No.Bo. (Notified Body) e As.Bo. (Assessment Body) della Linea AV/AC Milano tratta Brescia-Verona, committenti CEPAV2 e RFI SpA.

Settembre

Emissione del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 "SS 45 - Ammodernamento tratto Rio Cernusca Rivergaro" di ANAS S.p.A.

Safety Assessment Applicazione Generica Trackside (IXL, RBC) per Queensland Rail in Australia.

il Comitato Settoriale di Accreditamento di Accredia delibera l'estensione dell'accreditamento ISO/IEC 17065:2012 di ITALCERTIFER S.p.A. per la certificazione dei prodotti ai fini della sicurezza dei sistemi OT (cybersecurity) secondo gli standard internazionali: IEC 62443-2-1:2010, IEC TR 62443-2-3:2015, EN IEC 62443-24:2019/A1:2019, EN IEC 62443-2-4:2024, IEC 62443-3-2:2020, EN IEC 62443-3-3:2019/AC:2019, EN IEC 62443-4-1:2018, EN IEC 62443-4-2:2019/AC:2022

Ottobre

Completamento delle prove di dinamica di marcia su veicolo Diagnostico RFI Tipo 1 per Stadler Rail in Polonia.

Conseguimento della Certificazione UNI PdR 125:2022 in tema di parità di genere, prima azienda del Gruppo FS certificata.

Novembre

Emissione del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Definitivo "SS 189 Agrigento - Palermo Svincolo Tumarrano" di ANAS S.p.A.

Completata la Certificazione del Sistema di gestione Asset (ISO 55001:2014) della Metro Ryiadh per il Consorzio Flow.

Dicembre

Avvio delle attività in ambito EAL (European Accreditated Laboratories), con il coinvolgimento della divisione Laboratori di Osmannoro con Europe Rail, per l'aggiornamento delle specifiche di test Subset 076 in ambito di interoperabilità per il settore prove ferroviarie.

Safety Assessment impianto manutenzione Etihad Rail package 2F1 negli Emirati Arabi Uniti, committente JV Vinci Constructions e Archirodon.

RISORSE UMANE

L'organico della società è in linea con quanto definito dal piano previsionale per l'anno 2024.

A fronte delle uscite avvenute per quiescenza o mobilità interna al Gruppo, si è proceduto a selezioni tramite l'attivazione di apposite campagne di recruitment.

Il consolidamento degli assetti organizzativi nell'arco dell'anno ha richiesto l'emanazione di N° 7 Disposizioni Organizzative e N° 13 Comunicazioni Organizzative, volte ad efficientare le strutture rendendole sempre più rispondenti non solo alle necessità operative interne, ma anche verso l'esterno nei confronti dei vari soggetti con cui si interfaccia.

La gestione delle risorse è stata caratterizzata da una costante sensibilizzazione su comportamenti, codici e prescrizioni aziendali, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi, relazionali e logistici in grado di consolidare il rapporto di specializzazione nel settore in cui opera ITALCERTIFER.

Significativo è stato l'investimento che la società ha sostenuto nell'ambito della formazione erogata alle risorse. Nel corso del 2024 sono state destinate complessivamente per la formazione n.5.760 ore così ripartire: n.4.330 ore afferenti alla formazione tecnica specialistica, n.500 ore di formazione in ambito manageriale e n.930 ore in ambito sicurezza.

Tra i vari corsi proposti, merita segnalare le seguenti iniziative utili al conseguimento di nuove certificazioni o qualifiche:

- "Sistema di Gestione per la parità di genere" - ai sensi dell'UNI/PdR 125:2022 – che ha comportato l'erogazione di 4 differenti moduli, con la partecipazione di n.204 dipendenti;
- la formazione obbligatoria per il conseguimento della qualifica di "Addetto alle prove non distruttive" nel campo dell'ingegneria civile ai senti UNI/PdR56:2019, che ha coinvolto n.31 dipendenti afferenti alle diverse Direzioni Tecniche.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i dati del personale dipendente assunto a tempo indeterminato in forza alla società:

DIPENDENTI AL 31.12.2023	**219**
Entrate	10
Uscite	16
DIPENDENTI AL 31.12.2024	**213**
CONSISTENZA MEDIA 2023	**214**
CONSISTENZA MEDIA 2024	**217**

AMBIENTE

Nel corso 2024 ITALCERTIFER ha aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza sul lavoro al fine di mantenere un'organizzazione completa, efficace ed efficiente.

Nei giorni dal 2 al 6 dicembre sono state svolte da parte dell'ente di certificazione Certiquality S.r.l. le attività di audit presso le sedi aziendali di Roma (Via Giolitti, 34), di Firenze (Piazza della Stazione 45), di Firenze Statuto (Via Luigi Lanzi, 27) e di Firenze Osmannoro (Via Curzio Malaparte, 8), con lo scopo di verificare e valutare il mantenimento dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di gestione predisposto. Gli audit hanno avuto esito positivo ed in data 09.12.2024 è stato deliberato dalla commissione tecnica di Certiquality S.r.l. il mantenimento del certificato n. 27993 che attesta la conformità del sistema di gestone ambientale della società alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015.

In relazione alle attività lavorative effettuate dalla Branch in Colombia si segnala che è monitorata e mantenuta aggiornata la documentazione specifica predisposta in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro, anche attraverso il coinvolgimento di un esperto del settore al fine di ottemperare alle normative locali.

CLIENTI

Anche per l'anno 2024 si assiste al trend crescente sia del numero di commesse in esecuzione dalla società, numero che ascende a oltre n.1000 unità/fasi di lavorazione, che del numero di proposte commerciali inviate le quali sono state oltre n.800.

ITALCERTIFER ha consolidato i rapporti commerciali con i più importanti clienti nel settore Infrastruttura, Materiale Rotabile e nei sistemi di Segnalamento Ferroviario (RFI, Trenitalia, Siemens, Mer Mec Angel Company, ALSTOM, CAF, Stadler Rail Group, ECM Progress Rail Caterpillar Company, Gruppo Hitachi) offrendo la propria competenza e professionalità nelle attività di certificazione, valutazione e prove.

Sul mercato estero ITALCERTIFER continua ad operare in India, Arabia Saudita, Australia, Svizzera, Spagna e Francia e, tramite la presenza di branch locali, in Grecia e Colombia.

Nel campo della verifica di progetto cresce il numero delle stazioni appaltanti che hanno incaricato o per le quali ITALCERTIFER si è aggiudicata gare pubbliche.

Il portafoglio ordini a fine esercizio ammonta complessivamente ad Euro 32 ML circa, per attività da svolgere sia in ambito nazionale che internazionale.

E' confermato il trend che vede l'importo unitario delle singole commesse, sia verso società del Gruppo FS che quelle verso clienti "no captive" caratterizzate, in generale, da ridotti valori unitari e per questo risultate quantitativamente numerose anche se, di converso, circa il 60 % del valore totale degli ordini proviene da 5 clienti più importanti.

L'attività di ITALCERTIFER, inoltre, si uniforma alle norme generali di comportamento valide per tutte le Società del Gruppo FS.

QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2024 il contesto economico globale ha mostrato una buona capacità di adattamento e tenuta[2]. Condizioni del mercato solide e inflazione in calo hanno contribuito a sostenere una crescita moderata, sebbene caratterizzata da rischi al ribasso e da un'elevata incertezza, accentuata dall'instabilità del contesto internazionale per effetto del prolungarsi del conflitto in Ucraina e l'ampliarsi degli scontri in Medio Oriente. Le principali economie hanno continuato a mostrare andamenti eterogenei: se negli Stati Uniti la dinamica del PIL è stata superiore alle attese, la Cina ha assistito a un rallentamento della crescita; l'area Euro, invece, ha poco più che ristagnato, mostrando tuttavia segnali di ripresa dal terzo trimestre dell'anno, in particolare grazie all'inatteso incremento congiunturale della Germania. Gli indicatori relativi al commercio internazionale hanno visto un rialzo significativo nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno, sospinti dal forte aumento dell'intercambio statunitense e cinese. Dati più recenti indicano un rallentamento per il quarto trimestre e, in prospettiva, gli esiti delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti rappresentano un elemento di incertezza per gli scambi internazionali di merci e servizi, a causa delle annunciate politiche protezionistiche dell'amministrazione Trump.

Dal lato dei prezzi al consumo[3], nel 2024 la dinamica dell'inflazione è apparsa tendenzialmente in calo, nell'Eurozona più che negli Stati Uniti, nonostante gli attesi rimbalzi di novembre, dovuti principalmente a effetti base relativi ai prezzi dell'energia. I mercati delle materie prime energetiche hanno mostrato una moderata volatilità, con il prezzo del gas che in Europa ha fatto segnare una tendenza ininterrotta al rialzo nella seconda parte dell'anno, collocandosi a fine dicembre quasi a 50/mwh[4], da un minimo di 24/mwh a marzo. La quotazione del greggio (Brent), dopo una moderata crescita nei primi mesi dell'anno, ha registrato un calo a causa della debolezza della domanda cinese e dell'aumento dell'offerta, e a fine dicembre era scambiato a circa 75 dollari al barile, sui minimi da tre anni. Nel contesto di sostanziale riduzione dell'inflazione, le principali banche centrali hanno proseguito il percorso di allentamento delle condizioni monetarie. La Banca Centrale Europea, dopo il primo intervento a giugno, ha apportato tre ulteriori tagli dei tassi di policy, mentre la Federal Reserve, a settembre, ha tagliato i tassi di interesse di 50 punti base, cui è seguito un ulteriore taglio di 25 punti a novembre.

Considerando questo scenario, secondo le stime di Prometeia, la crescita del Prodotto Interno Lordo mondiale per l'anno 2024 si è attestata al +3,1% rispetto al 2023, mentre l'andamento del commercio mondiale è apparso in crescita del +2,3%. La proiezione di crescita che ci si attende nel 2025 vede una lieve riduzione del ritmo di espansione del PIL mondiale (+2,8%), che riguarderà sia i paesi industrializzati (+1,5%) sia quelli emergenti (+3,5%).

In tale contesto, l'economia italiana ha attraversato il turbolento periodo storico avviato dalla pandemia con risultati migliori della media dei paesi dell'aera Euro e il PIL italiano ha velocemente recuperato e superato i livelli del 2019. Nel corso del 2024, tuttavia, la crescita ha gradualmente perso velocità, mostrando un rallentamento in parte atteso, considerando che le ottime performance del nostro paese sono attribuibili in modo rilevante agli abbondanti stimoli fiscali e soprattutto al Superbonus edilizio, misure temporanee destinate a produrre un rimbalzo negativo una volta terminate. Nonostante l'apporto significativo della componente pubblica sostenuta dal PNRR e la sostanziale tenuta della spesa delle famiglie, infatti, gli investimenti sono apparsi in forte flessione nella seconda parte del 2024 e anche l'andamento delle esportazioni è stato inferiore alle attese, subendo più del previsto le difficoltà della Germania, con cui condividiamo un modello di

[2] Fonte dati macroeconomici Prometeia, dicembre 2024.
[3] A dicembre 2024 l'indice dei prezzi a consumo IPC per l'area Euro è stato pari al 2,4% su base annua, e il corrispondente indice CPI per gli USA pari al 2,9% su base annua.
[4] I valori si riferiscono al prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF).

sviluppo basato su manifattura ed export. L'Italia ha chiuso il 2024 con una crescita del PIL pari al +0,5% rispetto all'anno precedente. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, in moderazione nel corso dell'anno, ha visto una crescita dell'1,0% rispetto al 2023.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Il trend del mercato della certificazione ha visto negli anni una crescita del fatturato delle attività di valutazione della conformità svolte sotto accreditamento; a fronte di ciò gli organismi di certificazione, ispezione e verifica sono stati in grado fin da subito di interpretare le nuove esigenze richieste dal mercato, il cui futuro è strettamente collegato agli sviluppi di nuove tecnologie/prodotti, oltre che alla introduzione di obblighi normativi.

Il settore della certificazione ferroviaria e delle prove su materiale rotabile, il quale costituisce l'ambito di riferimento in cui opera la società, è in linea con l'andamento generale del mercato; tuttavia, negli ultimi anni soprattutto nel campo della certificazione e prove in ambito ferroviario, è stato contraddistinto da una marcata competizione tra gli operatori sia nazionali che internazionali, fatto che ha comportato una progressiva erosione dei margini di redditività del settore.

Tale dinamica caratterizza anche il settore della Verifica di progetto ai fini della validazione nell'ambito degli appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016), ambito in cui la società è progressivamente cresciuta.

CONTINUITA' AZIENDALE

La crescita ed evoluzione organizzativa operata negli ultimi anni dalla società, le ha permesso di rispondere alle sfide dei settori in cui opera, conquistando una posizione di leader.

Ad uno scenario e contesto di riferimento altamente competitivo, la società risponde, da un lato, intensificando i propri elevati standard di qualità, che la vedono leader nei settori core in cui opera e, dall'altro, attuando diversificazioni in ambito certificativo le quali, negli scorsi anni, l'hanno vista impegnata nello studio di fattibilità e definizione dell'iter autorizzativo da parte degli enti competenti, continuando a valutare nuove opportunità di business.

Alla luce degli investimenti realizzati, delle commesse già acquisite, del piano di sviluppo e diversificazione che si prefissa il management di realizzare nei prossimi anni e dei risultati raggiunti nel corso degli anni, si conferma il posizionamento di mercato raggiunto dalla società in un'ottica di continuità e sviluppo aziendale.

ANDAMENTO- ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Conto economico riclassificato

(importi in unità di euro)

	2024	2023	Variazione	Variaz.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Servizi di certificazione valutazione e prova	21.763.619	21.681.045	82.574	0,4%
Capitalizzazioni – variazione rimanenze	743.743	699.356	44.387	6,3%
Altri ricavi e proventi				
Altri Proventi	746.746	394.603	352.143	89,2%
Contributi	15.574	18.433	- 2.859	-15,5%
Ricavi operativi	**23.269.682**	**22.793.437**	**476.245**	**2,1%**
Costo del lavoro	- 14.154.190	- 13.087.291	- 1.066.899	8,2%
Altri costi	- 7.087.210	- 6.722.503	- 364.707	5,4%
Costi operativi	**- 21.241.400**	**-19.809.794**	**- 1.431.606**	**7,2%**
EBITDA	**2.028.282**	**2.983.643**	**- 955.361**	**-32,0%**
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	- 499.312	-490.458	- 8.854	1,8%
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	- 18.935	-68.000	49.065	-72,2%
Saldo proventi/oneri diversi	570	468	102	21,8%
EBIT	**1.510.605**	**2.425.653**	**- 915.048**	**-37,7%**
Saldo gestione finanziaria	136.833	94.729	42.104	44,4%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**1.647.438**	**2.520.382**	**- 872.944**	**-34,6%**
Imposte sul reddito	-642.602	- 1.553.743	911.141	-58,6%
RISULTATO DELL' ESERCIZIO	**1.004.836**	**966.639**	**38.197**	**4,0%**

Nel corso dell'esercizio 2024 il totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni presenta un incremento di Euro 82.574 (+0,4%) rispetto al 2023, a cui si aggiunge un aumento di Euro 44.387 della variazione delle rimanenze per lavori in corso a fine esercizio, rimanenze che presentano un valore finale 2024 di Euro 3.812.523, rispetto al valore iniziale di Euro 3.068.780.

Leggermente incrementato i volumi dei ricavi per l'anno 2024 rispetto al 2023 realizzati dalla società (+Euro 82.574), derivanti da incrementi di ricavi da attività di test e prove (+0.7 ml/Euro) e da attività di certificazione (+0.5 ml/Euro) a fronte di decrementi per l'attività di Verifica di progetto ai fini della validazione nell'ambito degli appalti pubblici ex D. Lgs. 50/2016 (-1.1 ml/Euro).

Nella posta Altri ricavi e proventi sono compresi Altri Proventi (Euro 746.746) che derivano da sopravvenienze attive per riduzione costi (Euro 311.152) e per rilascio fondi (Euro 406.987), oltre che da altri proventi minori (Euro 28.607); sono altresì compresi contributi in c/impianti (Euro 15.574). Da segnalare l' importante incremento della voce in esame rispetto al 2023 (Euro 352.143), dovuta all'incremento del rilascio fondi, sia per oneri differiti che per incentivo personale, e delle sopravvenienze attive per aggiornamento stime.

A fronte dell'aumento dei ricavi operativi (Euro 476.245), dal lato dei costi operativi si segnala un significativo incremento nel Costo del lavoro (Euro 1.066.899) generato dal prevedibile aumento del costo a seguito della scadenza 2023 del CCNL di settore, dagli avanzamenti di inquadramento contrattuale del personale, sia per disposizione di legge che per riconoscimento meritocratico, e dall'aumento delle consistenze dell'organico.

La voce Altri costi risulta incrementata di Euro 364.707, con variazioni più significative ascrivibili all'aumento dei costi per acquisto materiali tecnici e di consumo (Euro 34.070), spese per trasporti anche su commessa (Euro 105.402), costi per servizi di subappalto delle commesse (Euro 201.637), servizi per assistenza software (Euro 238.307), costi per servizi i dipendenti (136.742), costi per locazione e oneri accessori immobili (Euro 47.692) e spese generiche S.O. Colombia (115.322); risultano invece decrementate le spese per lavoro autonomo su commessa (Euro 114.302), servizi di Logistica (Euro 118.270), spese per traduzioni (190.676), spese per manutenzione impianti e macchinari (59.070), premi di assicurazioni (183.798), spese generiche e contratto Service FSI (36.876), spese audit FS Sistemi Urbani (33.728), Rimborso spese trasferta su commessa (34.659) .

L'incremento dei ricavi operativi non ha però compensato quello dei costi operativi, cosicché l'EBITDA risulta diminuito di Euro 955.361 rispetto al 2023, con un valore assoluto dell'EBITDA pari ad Euro 2.028.282 (pari al 8,7% dei ricavi operativi), riduzione altresì già prevista in sede di budget 2024.

Rispetto ai corrispondenti dati del precedente esercizio si devono inoltre evidenziare un incremento degli ammortamenti (+Euro 8.854), a fronte di una riduzione degli accantonamenti netti e per svalutazione crediti (-Euro 49.065).
Il saldo dei proventi/oneri diversi 2024 è risultato pari ad Euro 570, in linea con il valore del 2023.

Conseguentemente l'EBIT assume un valore di Euro 1.510.605, con una variazione negativa di Euro 915.048 rispetto al precedente esercizio.

La gestione finanziaria nel 2024 presenta un saldo positivo di Euro 136.833, incrementato di Euro 42.104 rispetto al saldo 2023, derivante dalla maturazione di interessi attivi bancari e verso la controllante, oltre che dal saldo positivo delle differenze cambi, al netto di un modesto valore degli interessi passivi maturati, quasi esclusivamente, a carico della branch in Colombia.

In conseguenza di quanto precede, considerata la consistente riduzione del carico tributario, passato da Euro 1.553.743 nel 2023 ad Euro 642.602 nel 2024, il risultato di esercizio del 2024 al netto delle imposte, pari ad Euro 1.004.836, è risultato superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in unità di euro)

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	14.514.146	10.606.577	3.907.569
Altre attività nette	-2.512.493	-2.505.759	-6.734
Capitale circolante	**12.001.653**	**8.100.818**	**3.900.835**
Immobilizzazioni tecniche	1.461.860	1.463.259	-1.399
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	1.707	1.137	570
Altre immobilizzazioni finanziarie	134.736	95.154	39.582
Capitale immobilizzato netto	**1.598.303**	**1.559.550**	**38.753**
TFR	- 284.207	-425.936	141.729
Altri fondi	- 573.486	-476.632	-96.854
Totale TFR e altri fondi	**-857.693**	**-902.568**	**44.875**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**12.742.263**	**8.757.800**	**3.984.463**
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	-3.379.494	-6.383.150	3.003.656
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	**-3.379.494**	**-6.383.150**	**3.003.656**
Mezzi propri	**16.121.757**	**15.140.950**	**980.807**
COPERTURE	**12.742.263**	**8.757.800**	**3.984.463**

Nell'esercizio 2024 si segnala un incremento del Capitale circolante netto gestionale (+Euro 3.907.569) che deriva, da un lato, da un incremento dei crediti commerciali (+Euro 3.733.624) e delle rimanenze per lavori in corso di esecuzione (+Euro 743.743) e, dall'altro, dall'aumento dei debiti commerciali (+Euro 569.798).
Sempre nel Capitale circolante, il saldo passivo delle Altre attività nette presenta un incremento passivo di Euro 6.734, determinato, dal lato delle attività, dall'incremento dei Crediti Tributari (+Euro 118.138), delle Imposte anticipate (+Euro 124.129) e degli Altri crediti (+Euro 8.768), sommato al decremento dei Risconti attivi (-Euro 421.080) e, dal lato delle passività, dall'incremento degli Altri debiti (+Euro 126.428) e Ratei e risconti passivi (+Euro 11.288), sommato alla riduzione dei Debiti tributari (-Euro 112.018), Previdenziali (-Euro 14.229) e Debiti verso controllante (-Euro 174.780).

Dall'incremento del Capitale circolante netto gestionale, a fronte di una marginale riduzione delle Altre attività nette, discende un aumento del Capitale circolante di complessivi Euro 3.900.835 rispetto al 2023.

Il Capitale immobilizzato netto risulta incrementato (Euro 38.753) a seguito dell' incremento delle Altre immobilizzazioni finanziarie (+Euro 39.582) e di un marginale incremento delle partecipazioni immobilizzate (+Euro 570), a fronte della riduzione delle immobilizzazioni tecniche (-Euro 1.399) in quanto gli ammortamenti di periodo (-Euro 499.312) sono risultati superiori ai nuovi investimenti (+Euro 497.913).

Il TFR presenta una variazione positiva (+Euro 141.729) per le cessazioni di rapporti di lavoro intercorsi nel 2024 oltre che per il trasferimento di talune risorse ad altre società del gruppo FS. Variazione negativa presenta invece la posta Altri Fondi (-Euro 96.854), dovuta alla costituzione del Fondo rinnovo CCNL pari ad Euro 560.614, a fronte del rilascio di Fondi per incentivo all'esodo per Euro 367.992, di Fondi per imposte differite di Euro 27.768 oltre che per oneri tributari di Euro 68.000.

Pertanto il capitale investito ascende a complessivi Euro 12.742.263 con un incremento di Euro 3.984.463 rispetto al 2023.

Dal lato delle Coperture la posizione finanziaria netta a breve presenta un saldo positivo di Euro 3.379.494 (derivante dalla sommatoria tra Cassa, Banche c/c attivi, c/c intersocietario e titoli negoziabili), con un decremento di Euro 3.003.656 rispetto al precedente esercizio. Dal lato opposto aumentano i mezzi propri di Euro 980.807 in funzione dell'utile di periodo di Euro 1.004.836, sommato alle differenze 2024-2023 della Riserva per differenze da traduzione (-Euro 24.031) e della Riserva per arrotondamento alle unità di Euro (Euro 2).

FATTORI DI RISCHIO

L' efficientamento dei processi su cui si basa l'attività di impresa è oggetto di costante monitoraggio e controllo ed è volto al raggiungimento di prefissati obiettivi di produttività, garantendo un significativo livello qualitativo delle attività svolte.

L'attuale struttura aziendale prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità, anche in relazione agli elevati profili professionali impiegati nello svolgimento delle attività.

Pertanto, con riferimento ai rischi interni aziendali non si evidenziano particolari criticità in relazione alla tipologia di attività svolta dalla società.

Con riferimento ai rischi esterni si segnala il rilevante numero dei potenziali concorrenti di ITALCERTIFER nel campo degli Organismi Notificati, situazione che caratterizza il mercato nazionale ed internazionale, come già evidenziato. D'altra parte, in relazione al settore merceologico in cui opera Italcertifer, ad oggi, non si prevedono scenari in grado di influenzare negativamente la futura operatività della società.
Per quanto attiene alle attività con Paesi esteri sono stati analizzati i potenziali impatti collegati all'instabilità politica e sociale, non rilevando comunque significative problematiche in grado di influenzare negativamente l'operatività della società.

Il rischio di credito dei clienti è costantemente monitorato dalla società, la quale gestisce e analizza il rischio dei nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti nei tempi contrattuali prestabiliti. Tale impostazione ha permesso alla società di ridurre al minimo le perdite su crediti, come documentato nei bilanci di esercizio.

Non si segnalano particolari rischi finanziari, né rischi di liquidità, grazie ad un'accurata gestione delle partite creditorie e debitorie.

Infine, al momento non si prevedono modifiche agli scenari normativi che possano incidere negativamente sull'attività di impresa.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2024 si segnalano investimenti in strumentazione atta al settore prove oltre alla ordinaria attività di investimento in apparati informatici per intervenuta obsolescenza di taluni preesistenti.

Complessivamente gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono ascesi ad Euro 497.913 nel 2024.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2024 non è stata svolta alcuna attività in argomento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra ITALCERTIFER S.p.A., le Società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi valore per l'intero Gruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e Societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le società controllate, collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllanti		
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Commerciali e diversi: - rimborso credito Ires ex DL.201/11 Finanziari: - conto corrente intersocietario - interessi attivi su c/c intersocietario	Commerciali e diversi: - contratto assistenza e servizi - rapporti ex consolidato fiscale Finanziari: - interessi passivi e oneri finanziari
Altre imprese consociate		
Anas S.p.A.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	Commerciali e diversi: -corsi di formazione personale dipendente
Busitalia Rail Service S.r.l		Commerciali e diversi : -spese per trsporti
Busitalia Sita Nord S.r.l.		Commerciali e diversi: -sopravvenienza passiva
Busitalia Veneto S.p.A.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	
Ferservizi S.p.A.	Commerciali e diversi: -sopravvenienza attiva	Commerciali e diversi: - Prestazioni servizi di facility e amministrazione del personale
FS Park S.p.A.		Commerciali e diversi: - attività di locazione
Fs Sistemi Urbani S.p.A	Commerciali e diversi: -attività di certificazione	Commerciali e diversi: - attività di internal audit
FSTechnology S.p.A.		Commerciali e diversi: -service in ambito informatico
Grandi Stazioni Rail S.p.A	Commerciali e diversi: -attività di certificazione	Commerciali e diversi: -locazioni e oneri accessori
Infrarail Firenze S.r.l.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	
Italferr S.p.A	Commerciali e diversi: -attività di certificazione	
Mercitalia Intermodal S.r.l.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	

Mercitalia Rail S.r.l.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	
Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	Commerciali e diversi: -attività di facchinaggio e zavorratura
Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A	Commerciali e diversi: -attività di certificazione	
R.F.I S.p.A.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione e prove	Commerciali e diversi: - supporto a prove tecniche - sorveglianza sanitaria - locazioni e oneri accessori
Trenitalia S.p.A.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione e prove	Commerciali e diversi: - manutenzioni e riparazioni - corsi di formazione personale dipendente -carta di libera circolarizzazione

Altre parti correlate

Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario		Commerciali e diversi: -contributo associativo
Assidai		Commerciali e diversi: -previdenza integrativa
Consorcio Supervisor PLMB	Commerciali e diversi: - attività di prove	
Eurofer		Commerciali e diversi: -previdenza integrativa
Fasi		Commerciali e diversi: -previdenza sanitaria
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automoblistici S.r.l.	Commerciali e diversi: - attività di certificazione	
Fideuram		Commerciali e diversi: -previdenza integrativa
Fondazione FS Italiane	Commerciali e diversi: - attività di prove	
Mediolanum		Commerciali e diversi: -previdenza integrativa
Politecnico di Milano		Commerciali e diversi: - prove tecniche e analisi documentale
Poste Italiane		Commerciali e diversi: - servizi postali
Università di Firenze		Commerciali e diversi: -prove tecniche e analisi documentale
Università di Pisa		Commerciali e diversi: -prove tecniche e analisi documentale
Università di Napoli Federico II	Commerciali e diversi: - attività di prove	Commerciali e diversi: - locazioni e oneri accessori

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi (importi in unità di euro)

Denominazione	31.12.2024					2024	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investim.ti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Controllanti							
Ferrovie dello Stato S.p.A.	38.196	1.001.364				165.777	101.529
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Anas S.p.A.	431.374	-				31.130	258.128
Busitalia Rail Service S.r.l	-	960				960	-
Busitalia Sita Nord S.r.l.	-	-				9.800	-
Busitalia Veneto S.p.A.	54.472	-				-	64.272
Ferservizi S.p.A	-	37.735				73.607	486
FS Park S.p.A	-	-				2.014	-
Fs Sistemi Urbani S.p.A.	-	113.076				83.333	2.860
Fstechnology S.p.A	-	47.396				189.587	-
Grandi Stazioni Rail S.p.A.	23.400	263.095				790.977	23.400
Infrarail Firenze S.r.l.	40.233	-				-	-
Italferr S.p.A.	50.041	-				-	50.041
Mercitalia Intermodal S.p.A	4.200	-				-	15.870
Mercitalia Rail S.r.l.	10.386	-				-	11.784
Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	2.950	79.164				93.239	3.382
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	16.966	-				-	14.182
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	2.053.664	530.839				423.571	3.409.444
Trenitalia S.p.A	211.121	287.025				336.939	291.470
Subtotale	**2.898.807**	**1.359.290**				**2.035.157**	**4.145.319**

Altre parti correlate					
Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario	-	-	8.097		-
Assidai	-	-	12.600		-
Consorcio Supervisor PLMB	41.733				207.016
Eurofer	-	68.685	101.333		-
Previndai	-	42.937	71.100		-
Fasi	-	-	37.500		-
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automoblistici S.r.l.	715.526	1.163.917	-		-
Fideuram	-	669	-		-
Fondazione Fs	8.418	-	-		6.900
Mediolanum	-	359	-		-
Politecnico di Milano	-	35.000	-		-
Poste Italiane	-	-	51		-
Università Pisa	-	27.000	45.232		-
Università di Firenze	-	9.148	32.000		-
Università di Napoli Federico II	-	-	2.454		9.900
Subtotale	**765.677**	**1.347.715**	**310.367**		**223.816**
TOTALE	**3.702.680**	**3.708.369**	**2.511.301**		**4.470.664**

Rapporti finanziari

(importi in unità di euro)

	31.12.2024				2024	
Denominazione	**Crediti**	**Debiti**	**Garanzie**	**Impegni**	**Oneri**	**Proventi**
Controllanti						
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	133.917				1.321	45.711
TOTALE	**133.917**				**1.321**	**45.711**

AZIONI PROPRIE

Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute sia direttamente, sia tramite società fiduciaria o per interposta persona, è pari a zero.

Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate e/o alienate nell'esercizio sia direttamente, sia tramite società fiduciaria o per interposta persona è pari a zero.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

L'art. 4 dello Statuto prevede sedi secondarie a Roma, Atene e Bogotà .

Procedimenti e contenziosi

Si comunica che la Società non ha contenziosi penali, né è sottoposta ad indagini/procedimenti giudiziari.

Adesione al Consolidato fiscale

La Società ha aderito al consolidato fiscale all' interno del Gruppo FS per il triennio 2022-2024 a seguito rinnovo automatico dell'adesione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2019.

Altro: Valutazione adeguato assetto organizzativo amministrativo contabile

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 giugno 2024 ha valutato come adeguato l'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

* * * *

Si precisa che se l'oggetto dell'informativa richiesta dall'art.2428 del Codice Civile non è esistente i relativi paragrafi sono omessi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Una prima analisi delle prospettive di mercato, conferma il consolidamento dell'attuale posizione da parte di ITALCERTIFER nel mercato delle prove, certificazioni, verifiche e validazioni di progetti esecutivi, ciò permettendo anche per il prossimo anno, presumibilmente, il conseguimento di un risultato di esercizio positivo.

Firenze, 26 febbraio 2025

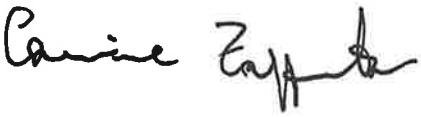
Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonella Azzaroni

L'Amministratore Delegato

Carmine Zappacosta



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2024	31.12.2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
(di cui già richiamati)		-	-
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.242	38.527
7)	Altre	22.650	35.002
		77.892	73.529
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
4)	altri beni	1.383.968	1.389.730
		1.383.968	1.389.730
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	partecipazioni		
	d bis) altre imprese	1.707	1.137
2)	crediti		
	d bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	134.736	95.154
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale III	136.443	96.291
Totale immobilizzazioni		**1.598.303**	**1.559.550**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3)	lavori in corso su ordinazione	3.812.523	3.068.780
		3.812.523	3.068.780
II. CREDITI			
1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.763.474	8.651.004
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		11.763.474	8.651.004
4)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	38.196	38.196
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		38.196	38.196
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.898.807	2.525.027
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 5)	2.898.807	2.525.027

5 bis)	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	156.894	28.603
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		10.153
		156.894	38.756
5 ter)	imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	196.017	71.888
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 5 ter)	196.017	71.888
5 quater)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.961	6.195
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 5 quater)	14.961	6.195
	Totale II	15.068.349	11.331.066
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
4)	altre partecipazioni	2.013	2.013
7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria controllante	133.917	1.969.346
		135.930	1.971.359
IV.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	3.242.674	4.409.753
3)	denaro e valori in cassa	1.086	2.038
	Totale IV	3.243.760	4.411.791
	Totale attivo circolante (C)	**22.260.562**	**20.782.996**
D)	**RATEI E RISCONTI**	**392.578**	**813.658**
	TOTALE ATTIVO	**24.251.443**	**23.156.204**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	480.000	480.000
II.	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III.	Riserve di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	101.828	101.828
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve		
	1. Riserva straordinaria	1.094.643	1.094.643
	2. Riserva utili su cambi	60.768	28.623
	3. Riserva da differenze di traduzione	-22.226	1.805
	4. Riserva arrot. unità di Euro	1	-1
	totale VI. Altre Riserve	1.133.186	1.125.070
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	13.401.907	12.467.413
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.004.836	966.639
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale patrimonio netto (A)	**16.121.757**	**15.140.950**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2)	fondo per imposte, anche differite		27.768
4)	altri	573.486	448.864
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	**573.486**	**476.632**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**284.207**	**425.936**
D) DEBITI			
5)	debiti verso banche	196	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 5)	196	-
6)	acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	47.240	50.820
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 6)	47.240	50.820
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.176.381	1.842.880
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 7)	2.176.381	1.842.880
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.364	1.320.624
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 11)	1.001.364	1.320.624

11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.290	1.222.309
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 11bis)	1.359.290	1.222.309
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	596.756	708.774
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 12)	596.756	708.774
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	594.547	608.776
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 13)	594.547	608.776
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.429.490	1.303.062
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 14)	1.429.490	1.303.062
Totale debiti (D)	**7.205.264**	**7.057.245**
E) RATEI E RISCONTI	**66.729**	**55.441**
TOTALE PASSIVO	**24.251.443**	**23.156.204**

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.763.619	21.681.045
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	743.743	699.356
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	-	-
b) altri	762.320	413.036
Totale 5)	762.320	413.036
Totale valore della produzione A)	**23.269.682**	**22.793.437**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	214.154	175.214
7) per servizi	5.077.531	5.005.378
8) per godimento di beni di terzi	1.285.636	1.199.128
9) costi per il personale		
a) Salari e stipendi	10.268.357	9.535.254
b) Oneri sociali	3.142.499	2.855.532
c) Trattamento di fine rapporto	666.306	638.086
e) Altri costi	77.028	58.419
Totale 9)	14.154.190	13.087.291
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.131	55.456
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	425.181	435.002
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.935	-
Totale 10)	518.247	490.458
12) accantonamenti per rischi	-	68.000
14) oneri diversi di gestione	509.889	342.783
Totale Costi della produzione B)	**21.759.647**	**20.368.252**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.510.035**	**2.425.185**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
- da altri	102	82
Totale 15)	102	82

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti	45.711	71.582
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- da altri	40.796	37.209
Totale d)	86.507	108.791
Totale 16)	86.507	108.791
17) interessi ed altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	1.321	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	13.232	943
Totale 17)	14.553	943
17 bis) Utili e perdite su cambi	64.777	-13.201
Totale Proventi e oneri finanziari C)	**136.833**	**94.729**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	570	468
Totale 18)	570	468
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)	**570**	**468**
Risultato prima delle imposte (A -B+/-C+/-D)	**1.647.438**	**2.520.382**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	642.602	1.553.743
21) Utile (perdite) dell'esercizio	**1.004.836**	**966.639**

Valori in unità di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	1.004.836	966.639
Imposte sul reddito	642.602	1.553.743
Interessi passivi (interessi attivi)	- 71.953	- 107.848
(Dividendi)	- 102	- 82
(Plusvalenze) Minus derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	**1.575.383**	**2.412.452**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti TFR	8.301	266
Accantonamenti fondi rischi e oneri	560.614	158.054
Ammortamenti immobilizzazioni	499.312	490.458
Svalutazione per perdite durevoli di valore/(Rivalutazioni)	-570	-468
Altre rettifiche per elementi non monetari	-406.987	-
Totale rettifiche elementi non monetari	**660.670**	**648.310**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**2.236.053**	**3.060.762**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento (incremento) delle rimanenze	-743.743	-699.356
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-3.112.470	-1.720.914
Incremento (decremento) debito netto controllanti	-228.289	-305.922
Decremento (incremento) dei crediti verso altri	-382.546	320.307
Decremento (incremento) dei crediti tributari netti	-158.693	466.028
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	421.080	-303.126
Incremento (decremento) degli acconti da clienti	-3.580	-84.637
Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	333.501	75.298
Incremento (decremento) altri debiti	263.409	17.330
Incremento (decremento) debiti previdenziali	-14.229	107.586
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	11.288	-5.007
Altre variazioni del capitale circolante netto - Riserva differenze da traduzione	-24.031	1.805
Totale variazioni del capitale circolante netto	**-3.638.303**	**-2.130.608**
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-1402.250**	**930.154**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	71.953	107.848
(Imposte sul reddito pagate)	-956.931	-214.255
Dividendi incassati	102	82
(Utilizzo TFR)	-150.030	31.925
(Utilizzo fondi)	-29.005	-59.753
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-1.063.911**	**-134.153**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	**-2.466.161**	**796.001**
B. Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-419.419	-448.749
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	-78.494	-13.400
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni Finanziarie	-39.582	-11.830
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Incremento (decremento) attività finanziarie non immobilizzate	1.835.429	328.568
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**1.297.934**	**-145.411**
C. Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e factor	196	
Incremento (decremento) anticipazioni factor		
Accensione (rimborso) finanziamenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	**196**	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	**-1.168.031**	**650.590**

Disponibilità liquide al 1 Gennaio 2024	**4.411.791**	**3.761.201**
di cui:		
depositi bancari e postali	4.409.753	3.759.592
denaro in cassa	2.038	1.609

Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2024	**3.243.760**	**4.411.791**
di cui:		
depositi bancari e postali	3.242.674	4.409.753
denaro in cassa	1.086	2.038

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

ITALCERTIFER (nel seguito anche la "Società") è una società costituita e domiciliata in Italia, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede legale in Firenze Piazza della Stazione 45, ed è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane la cui Capogruppo ha sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di ITALCERTIFER è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. [OIC 12.4]

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio [OIC 10.9] ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17 e 19]

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. [OIC 12.17]

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, unitamente agli importi inclusi nella Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato. [art. 2423, comma 6, CC]

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis Codice civile per il triennio 2023-2025.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33]. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. [OIC 29.36-38]

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2024 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla immobilizzazione e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. [OIC 24.13]

I beni immateriali, costituiti da concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. [OIC 24.50]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. [OIC 24.60] L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. [OIC 24.61]

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. [OIC 24.62]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di 3 anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione. [OIC 24.71]
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. [OIC 24.76]

Nell'esercizio 2024 e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni della posta in esame.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita,

sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile.

Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. [OIC 16.56] Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. [OIC 16.57] I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo [OIC 16.58]; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato per essere ammortizzato. [OIC 16.60] Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. [OIC 16.62] L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. [OIC 16.61]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
Altri beni	
Macchine Ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Condizionatori d'aria	20%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Strumentazione tecnica	15%
Banco taratura sale	15%
Accelerometri	10%
Mobili e arredi	12%

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni, che vengono capitalizzate nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. [OIC 16.25] Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 16.79]

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. [OIC 16.74-75]. Nell'esercizio 2024 e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12] In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. [OIC 9.19 e 8]

Nel decorso esercizio non si sono verificate situazioni di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni in argomento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerli per un periodo prolungato di tempo vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. [OIC 20.20 e OIC 21.10] Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. [OIC 20.71 e OIC 21.56]

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. [OIC 15.21] Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni (non in società controllate e collegate)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. *[OIC 21.21]*

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. *[OIC 21.22 e 24]* Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. *[OIC 21.23]*

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. *[OIC 21.40]* Nei casi in cui la Società sia

obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. *[OIC 21.40]*

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. *[OIC 21.42 e 43]*

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di stimare attendibilmente il risultato delle varie fasi di commessa, i lavori in corso su ordinazione di durata contrattualmente ultrannuale sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. [OIC 23.40 e 43]] La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (*cost to cost*) [OIC 23.61.62]

Le rimanenze di durata contrattualmente infrannuale sono state valutate in base al costo diretto di produzione oppure, se inferiore, al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.[OIC 23.81]

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui è ragionevolmente certo che questi possano essere valutati con attendibilità. [OIC 23.31]

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. [OIC 23.32-36] Nell'ambito dei costi sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività commissionata, quelli post-operativi, che si sostengono dopo la chiusura della commessa. [OIC 23.37 e 58]

Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine. [OIC 23.42]

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza. [OIC 23.85-86]

In nota integrativa è data informazione del portafoglio ordini da espletare a fine esercizio. [OIC 23.97]

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. [OIC 15.4]

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti (generalmente se i crediti sono a breve termine). [OIC 15.32-33]

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.

Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. [OIC 15.41-42]

I crediti non valutati al costo ammortizzato sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. [OIC 15.59] Per quanto riguarda i crediti valutati al costo ammortizzato, l'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). [OIC 15.66]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62] L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. [OIC 15.63]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

Scorporo di interessi attivi impliciti

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 15.42-44]

Cancellazione crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. [OIC 15.73]

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. [OIC 15.74]

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria. [OIC 15.75]

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori [OIC 21.21] e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 21.44] Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo. [OIC 21.52]

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio delle singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, i crediti che si generano, se i termini di esigibilità lo consentono, vengono rilevati in un'apposita voce, ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del codice civile, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", denominata "Attività

finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria - controllante". Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, i crediti sono rilevati nelle Immobilizzazioni finanziarie. [OIC 14.11]

La Società partecipa al conto corrente intersocietario gestito dalla capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A, assimilabile ad una gestione accentrata della tesoreria. La liquidità versata nel conto corrente intersocietario rappresenta un credito verso la società che amministra il conto corrente, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 14.97]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. [OIC 18.17-18]

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. *[OIC 28.23]*

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. *[OIC 28.22]*

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. [OIC 28.37]

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale

differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. [OIC 28.38]
In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. [OIC 28.39]
Qualora la società acquisti azioni della società controllante, nei limiti di cui all'art. 2359-bis, comma 3, del Codice Civile, viene costituita una apposita riserva indisponibile di patrimonio netto di pari importo. *[OIC 28.40* e *OIC 28.14]*
Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. [OIC 31.4] In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. [OIC 31.6]

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. [OIC 31.19] L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32] Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. [OIC 31.30]

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. [OIC 31.43] Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura [OIC 31.45, 47]

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 [OIC 31.55 - 56]. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.65 - 67], nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS [OIC 31.72-73].

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti. [OIC 31.71]

Il fondo indennità di buonuscita riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente dell'art. 2120, commi 4 e 5, Codice Civile.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38]

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. [OIC 19.39]

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. [OIC 19.62]

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, generalmente lo sono quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). [OIC 19.43-44] In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. [OIC 19.54-55]

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del debito da applicarsi al suo valore contabile. [OIC 19.45] Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. [OIC 19.46]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato, tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. [OIC 19.48-49]

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 19.52]

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso. [OIC 19.73]

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. [OIC 26.21]

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta devono essere determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Il cambio corrente è il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. [OIC 26.20]

Successivamente, le attività, le passività e le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. [OIC 26.24]

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva. [OIC 26.24]

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. [OIC 26.30]

Le operazioni della stabile organizzazione espresse in valuta diverse dall'Euro sono rilevate, per le voci di conto economico, secondo il cambio medio del mese di riferimento delle operazioni, per le riserve di patrimonio netto, secondo il cambio storico della loro formazione e, per la traduzione delle attività e passività, secondo il cambio a pronti alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto netto della traduzione nel bilancio delle operazioni della stabile organizzazione si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" [OIC 26.43 e OIC 17.122-123].

Ricavi e costi

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e

b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. [OIC 34.31]

Lo stato di avanzamento viene determinato in base alla proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati. [OIC 34.32]

Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata. [OIC 34.33]

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza. [OIC 12.93]

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. [OIC 21.58]

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. [OIC 25.4 - 6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti. [OIC 25 Appendice E]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25. 43]

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. [OIC 25.41-42, 50]

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti. [OIC 25.45, 51]

Nella nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato. [OIC 25.92]

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad Euro 0.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a Euro 77.892 con una variazione in aumento di Euro 4.363 rispetto al 31 dicembre 2023.

Le Immobilizzazioni immateriali concernono Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili che comprendono i costi connessi agli investimenti intervenuti nel corso degli anni precedenti e Altre immobilizzazioni immateriali, relative alle spese per l'investimento inerente l'adeguamento dei locali di via Lanzi Firenze, di proprietà di RFI, condotti in locazione da Italcertifer e utilizzati quali laboratorio prove.

Si evidenzia, inoltre, che la posta in esame non comprende oneri finanziari capitalizzati.

Di seguito sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						
	Valori al 31.12.2023	Increm. Ti	Decrem.ti per dismissioni	Rival. ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	454.499	78.494					532.993
	454.499	78.494					532.993
Altre immobilizzazioni immateriali							
- Costo storico	73.943						73.943
	73.943						73.943
TOTALE	**528.442**	**78.494**					**606.936**

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2023	Increm. Ti	Decrem.ti per dismissioni	Ripristi ni di valore	Riclas-sifiche	Altre variazio ni	Valori al 31.12.2024
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Ammortamenti	415.972	61.779					477.751
	415.972	61.779					477.751
Altre immobilizzazioni immateriali							
- Ammortamenti	38.941	12.352					51.293
	38.941	12.352					51.293
TOTALE	**454.913**	**74.131**					**529.044**

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2023			31.12.2024		
	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	454.499	415.972	38.527	532.993	477.751	55.242
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre immobilizzazioni immateriali	73.943	38.941	35.002	73.943	51.293	22.650
TOTALE	**528.442**	**454.913**	**73.529**	**606.936**	**529.044**	**77.892**

L'incremento del Fondo ammortamento misura l'ammortamento di competenza 2024 al netto delle dismissioni.

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a Euro 1.383.968 con una variazione in diminuzione di Euro 5.762 rispetto al 31 dicembre 2023.

Le Immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalla voce "Altri beni" che comprendono macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, mobili ed arredi, impianto telefonico e cellulari, condizionatori d'aria, attrezzatura varia e minuta, accelerometri, strumentazione tecnica, banco taratura sale e altri beni strumentali di modico valore.
La diminuzione di Euro 5.762 è stata determinata dal valore degli ammortamenti 2024 (Euro 425.181) risultati superiori agli investimenti per l'acquisto di attrezzature informatiche, attrezzature varie e minute, strumentazione tecnica a supporto del settore prove della Divisione Laboratori, mobili e arredi per gli uffici di Firenze, di Roma e di Napoli (Euro 419.419).
Si evidenzia, inoltre, che la posta in esame non comprende oneri finanziari capitalizzati.

Di seguito sono riportate, rispettivamente, le variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni *	Valori al 31.12.2024
Altri beni							
- Costo storico	3.883.053	419.419	948				4.301.524
TOTALE	**3.883.053**	**419.419**	**948**				**4.301.524**

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.23	Incrementi	Decrem.ti per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.24
Altri beni							
- ammortamenti	2.493.323	425.181	948				2.917.556
TOTALE	**2.493.323**	**425.181**	**948**				**2.917.556**

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2023			31.12.2024		
	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti
Altri beni	3.883.053	2.493.323	1.389.730	4.301.524	2.917.556	1.383.968
TOTALE	**3.883.053**	**2.493.323**	**1.389.730**	**4.301.524**	**2.917.556**	**1.383.968**

L'incremento del Fondo ammortamento misura l'ammortamento di competenza 2024 .

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta ad Euro 136.443 con una variazione in aumento di Euro 40.152 rispetto al 31 dicembre 2023.
La posta in esame ricomprende Partecipazioni in altre imprese e Crediti verso altri.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente ad Euro 1.707 con una variazione in aumento di Euro 570 rispetto al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta ad Euro 1.707 e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in altre imprese	Valori al 31.12.2023	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 31.12.2024
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclassifiche	
Costo originario							
Ditecfer S.c.ar.l.	2.000						2.000
Totale (a)	2.000						2.000
Svalutazioni dirette	-						-
Fondo svalutazione							
Ditecfer S.c.ar.l	863				570		293
Totale (c)	863				570		293
TOTALE (a - b - c)	**1.137**				**570**		**1.707**

Trattasi della sottoscrizione al nominale di una quota del 2% del capitale della società Ditecfer S.c.a r.l, con sede a Pistoia, via Sandro Pertini n.358, in sede di costituzione, avvenuta nel 2014, a cui ha fatto seguito la sottoscrizione al nominale dell'aumento di capitale sociale deliberato il 26/11/2015.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce ammonta complessivamente ad Euro 134.736 con una variazione in aumento di Euro 39.582 rispetto al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta ad Euro 134.736, con una variazione in aumento di Euro 39.582 rispetto al 31 dicembre 2023, ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Depositi cauzionali	134.736	95.154	39.582
TOTALE	**134.736**	**95.154**	**39.582**

La posta in esame comprende i depositi cauzionali verso terzi di Euro 134.736, di cui Euro 134.436 per la partecipazione a gare, ed Euro 300 quale deposito cauzionale a favore di fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad Euro 3.812.523 con una variazione in aumento di Euro 743.743 rispetto al valore al 31 dicembre 2023; comprendono i "Lavori in corso su ordinazione" come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	3.812.523	3.068.780	743.743
Fondo svalutazione	-	-	
Valore netto	3.812.523	3.068.780	743.743
TOTALE	**3.812.523**	**3.068.780**	**743.743**

La posta Lavori in corso su ordinazione presenta un saldo di Euro 3.812.523, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 3.068.780.
L'aumento del valore delle rimanenze deriva dallo sviluppo delle attività ed è direttamente correlato alla maggiore numerosità delle commesse in esecuzione e non ultimate a fine esercizio.

Crediti

La posta ammonta a Euro 15.068.349 con una variazione in aumento di Euro 3.737.283 rispetto al 31 dicembre 2023.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi, al netto del fondo svalutazione, ammontano a Euro 11.763.474 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Clienti ordinari	12.229.639	9.157.924	3.071.715
Fondo svalutazione	466.165	506.920	-40.755
Valore netto	11.763.474	8.651.004	3.112.470
TOTALE	**11.763.474**	**8.651.004**	**3.112.470**

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Complessivamente il valore dei crediti verso clienti non facenti parte del Gruppo FS, al netto del fondo svalutazione, è aumentato di Euro 3.112.470 rispetto al 2023; il consistente incremento è correlato alla

significativa fatturazione avvenuta negli ultimi due mesi del 2024 (6,4 ml/Euro circa). Tale incremento si è anche tradotto nell'allungamento dei tempi di incasso, passati da 188 giorni nel 2023 a 216 giorni nel decorso esercizio.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti per area geografica al lordo del fondo svalutazione.

Formazione Crediti	Italia	Altri paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Clienti ordinari	9.087.119	818.369	2.324.151	12.229.639
TOTALE	**9.087.119**	**818.369**	**2.324.151**	**12.229.639**

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2023	Accantona-menti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifi-che	Saldo al 31.12.2024
Clienti ordinari	506.920	18.935	59.690			466.165
TOTALE	**506.920**	**18.935**	**59.690**			**466.165**

Il fondo svalutazione crediti presenta un decremento netto di Euro 40.755, passando da Euro 506.920 ad Euro 466.165, in quanto a fronte di un utilizzo per Euro 59.690, l'accantonamento è stato limitato ad Euro 18.935 a fronte di una stimata minor rischiosità nell'incasso crediti.

Crediti: Verso controllanti

La voce concerne crediti esigibili entro 12 mesi, ammonta ad Euro 38.196 ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altri			
- crediti IRES a rimborso ex DL 201/2011	38.196	38.196	-
TOTALE	**38.196**	**38.196**	**-**

La posta in esame, non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio e comprende il credito per il rimborso IRES a seguito della maggior deduzione IRAP dall'IRES ex DL.201/2011.

Nel 2023 tale posta era pari a Euro 38.196.

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce concerne crediti esigibili entro 12 mesi, ammonta ad Euro 2.898.807 ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali			
Anas S.p.a	431.374	466.832	-35.458
Busitalia Sita Nord S.r.l.	-	9.800	-9.800
Busitalia Veneto S.p.A.	54.472	-	54.472
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l	-	114.870	-114.870
Grandi Stazioni Rail S.p.A.	23.400	-	23.400
Infrarail Firenze S.r.l.	40.233	40.233	-
Italferr S.p.A.	50.041	-	50.041
Mercitalia Intermodal S.p.A	4.200	-	4.200
Mercitalia Rail S.r.l.	10.386	20.700	-10.314
Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	2.950	-	2.950
Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.	16.966	69.934	-52.968
RFI S.p.A.	2.053.664	1.336.787	716.877
Terminali Italia S.r.l	-	5.800	-5.800
Trenitalia S.p.A	211.121	460.071	-248.950
TOTALE	**2.898.807**	**2.525.027**	**373.780**

I crediti commerciali nei confronti di Anas, Busitalia Sita Nord, Mercitalia Rail, Quadrilatero Marche-Umbria, Terminali Italia e Trenitalia sono rispettivamente diminuiti di Euro 35.458, di Euro 9.800, di Euro 10.314, di Euro 52.968, di Euro 5.800 e di Euro 248.950; i crediti commerciali nei confronti di Busitalia Veneto, Grandi Stazioni Rail, Italferr, Mercitalia Intermodal, Mercitalia Shunting & Terminal, RFI sono invece aumentati rispettivamente di Euro 54.472, di Euro 23.400, di Euro 50.041, di Euro 4.200, di Euro 2.950 e di Euro 716.877. Si precisa che Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici è uscita nel corso del 2024 dal perimetro delle società controllate dalla capogruppo FS, cosicché il credito 2024 verso tale società di Euro 715.526 è stato classificato nei Crediti verso clienti, con una variazione in aumento di Euro 600.656 rispetto al valore 2023.

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

La voce concerne crediti esigibili entro 12 mesi, ammonta ad Euro 156.894 ed è così dettagliata per natura:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Credito verso erario per Irap	53.047	4.867	48.180
Credito verso erario legge 178/2020 e legge 160/2019	10.153	21.211	-11.058
Credit tax su redditi esteri	40.675	9.591	31.084
Altri crediti tributari	53.019	3.087	49.932
TOTALE	**156.894**	**38.756**	**118.138**

La posta crediti tributari ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 118.138 rispetto al valore al 31.12.2023 ed è composta da credito IRAP, credit tax su redditi esteri e altri crediti tributari, i cui valori si sono incrementati rispetto al 2023, oltre che dal credito verso l'erario ex legge 160/2019 e 178/2020, il cui saldo al 31.12.2024 risulta inferiore rispetto al precedente esercizio.

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a Euro 196.017 ed è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
IRES	68.426	136.153	35.672	168.907
IRAP	3.462	27.022	3.374	27.110
TOTALE	**71.888**	**163.175**	**39.046**	**196.017**

Le imposte anticipate, pari a Euro 196.017, riguardano i crediti per imposte da recuperare negli esercizi successivi in dipendenza di variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale. Il saldo al 31.12.2024 deriva per la quasi totalità dalla variazione temporanea in aumento per l'accantonamento sia al fondo rischi e oneri di salari e stipendi per rinnovo del CCNL del personale dipendente (sia per IRES che per IRAP) , che al fondo svalutazione crediti tassato (solo IRES).

La posta in esame ha subito un incremento netto pari a Euro 124.129, dovuto, da un lato, alla ripresa a tassazione IRES e IRAP dell'accantonamento salari e stipendi del rinnovo del CCNL precedentemente indicato e, dall'altro, dalla variazione in diminuzione IRES e IRAP per rilascio dell'accantonamento del fondo incentivo personale dipendente oltre che dalla variazione in diminuzione IRES per realizzo perdite su cambi e per rivalutazione della partecipazione.

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per le altre informazioni inerenti la fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi ammontano ad Euro 14.961 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altri			
- Fornitore c/acconti	14.129	5.395	8.734
- Crediti vs terzi	832	800	32
TOTALE	**14.961**	**6.195**	**8.766**

La posta "Crediti V/altri" ha subito un incremento di Euro 8.766 rispetto al 31.12.2023, determinato all'aumento del saldo sia dei crediti per acconti a fornitori, che dei crediti verso terzi.

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a Euro 135.930 con una variazione in diminuzione di Euro 1.835.429 rispetto al 31 dicembre 2023 ed è così dettagliata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 2.013 e sono così dettagliate:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altre partecipazioni			
Azioni Webuild S.p.A.	2.013	2.013	-
	2.013	2.013	-
TOTALE	**2.013**	**2.013**	-

Trattasi di n. 1.464 azioni ordinarie Webuild S.p.A. assegnate ad Italcertifer nel 2022 in esecuzione del Piano di Concordato di Astaldi S.p.A..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria - controllante

La voce ammonta ad Euro 133.917 con una variazione in diminuzione di Euro 1.835.429 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria - controllante	133.917	1.969.346	-1.835.429
TOTALE	**133.917**	**1.969.346**	**-1.835.429**

La posta misura il credito verso la Capogruppo inerente il saldo attivo del conto corrente intersocietario. La consistente diminuzione è direttamente connessa all'avvenuta concentrazione del completamento delle attività e della relativa fatturazione negli ultimi mesi del 2024, che ha comportato un incremento dei crediti commerciali ed il differimento del loro incasso al successivo esercizio.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Per quanto concerne le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione in cui la società si configura come l'acquirente a pronti, si precisa che la società non aveva alcuna operazione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a Euro 3.243.760 con una variazione in diminuzione di Euro 1.168.031 rispetto al 31 dicembre 2023 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	3.242.674	4.409.753	-1.167.079
Denaro e valori in cassa	1.086	2.038	-952
TOTALE	**3.243.760**	**4.411.791**	**-1.168.031**

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori in cassa e da depositi bancari e postali; il decremento di Euro 1.168.031 è una diretta derivazione dell'incremento dei crediti verso clienti, analogamente a quanto in precedenza illustrato a commento della riduzione delle Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria – controllante.

Non esistono fondi liquidi vincolati in possesso della società.

RATEI E RISCONTI

La posta comprende i soli risconti attivi relativi a costi registrati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, nel rispetto della competenza temporale. Ammonta ad Euro 392.578 con una variazione in diminuzione di Euro 421.080 rispetto al 31 dicembre 2023 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Risconti attivi			
- Spese telefoniche e internet	3.382	2.328	1.054
- Spese riconoscimento organismo notificato	7.279	1.345	5.934
- Spese assicurazione	17.272	406.579	- 389.307
- Canoni locazione immobili	130.830	152.954	- 22.124
- Assistenza software e hardware	52.093	42.075	10.018
- Canoni locazione posteggi auto FS Park S.p.A.	437	236	201
- Canoni locazione immobile Grandi Stazioni Rail S.p.A.	106.421	105.786	635
- Contributi per ricerca erogati	13.450	31.682	- 18.232
- Fiere, mostre, convegni deducibili	4.497	-	4.497
- Canoni noleggio impianti e macchinari	1.424	1.054	370
- Abbonamento libri e riviste	1.756	16.062	- 14.306
- Manutenzione e certificazioni su beni	53.015	53.411	- 396
- Servizi bancari e home banking	722	146	576
TOTALE	**392.578**	**813.658**	**-421.080**

Il decremento della posta in esame deriva principalmente, da un lato, dal decremento dei risconti su spese di assicurazione, canoni locazione immobili, contributi di ricerca erogati e abbonamenti libri e riviste e, dall'altra, dall'incremento dei risconti su spese riconoscimento organismo notificato, assistenza software e hardware, fiere mostre e convegni.

Tutti i risconti hanno competenza 2025 ad eccezione dei seguenti risconti:
-spese di certificazione del banco freno presente nel sito di Osmannoro che ha competenza oltre 12 mesi (2026-2028) per Euro 31.475;
-spese riconoscimento organismo notificato che ha competenza oltre 12 mesi (2026-2027) per Euro 3.241;
-premi delle assicurazioni che ha competenza oltre 12 mesi (2026-2028) per 5.915;
-spese per manutenzione macchinari che ha competenza oltre 12 mesi (2026-2028) per Euro 6.184;
-spese per l'utenza internet che ha competenza oltre 12 mesi (2026-2029) per Euro 460;
-spese assistenza software con competenza oltre 12 mesi (2026-2027) per Euro 11.886.

Non sono presenti risconti ultraquinquennali.

Non sono presenti ratei attivi.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A fine anno, con i movimenti illustrati nella tabella che segue, il patrimonio netto presenta un valore di Euro 16.121.757 con una variazione in aumento di Euro 980.807 rispetto al 31 dicembre 2023.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2023	Risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato dell' esercizio	Saldo al 31.12.2024
		Distrib.ne dividendi	Altre Destinaz.	Increm .ti	Decrem.ti	Riclass ifiche		
Capitale	480.000							480.000
Riserva legale	101.828							101.828
Altre riserve:	0							0
Riserva Straordinaria	1.094.643							1.094.643
Riserva utili su cambi	28.623		32.145					60.768
Riserva da differenze di traduzione	1.805				24.031			-22.226
Riserva arrot.unità Euro	-1			2				1
Utili (perdite) portati a nuovo	12.467.413		934.494					13.401.907
Utile (perdita) dell'esercizio	966.639		-966.639				1.004.836	1.004.836
TOTALE	**15.140.950**		-	**2**	**24.031**		**1.004.836**	**16.121.757**

Mentre il Capitale sociale, la Riserva legale e la Riserva straordinaria sono rimasti invariati rispetto al 31.12.2023, la riserva Utili portati a nuovo e la Riserva utile su cambi risultano incrementate rispetto alla stessa data a seguito della destinazione dell'utile 2023. La Riserva da differenze di traduzione deriva dall'adeguamento cambi a fine esercizio delle poste in valuta della stabile organizzazione in Colombia.
L'utile di esercizio 2024 rispetto al precedente esercizio è aumentato di Euro 38.197.

Il capitale sociale è composto da n° 1.200 azioni del valore nominale di Euro 400 ciascuna detenute, quanto a n.668 azioni, pari al 55,6667% del capitale sociale, da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., quanto a n.132 azioni, pari all' 11,00% del capitale sociale, dalla Regione Toscana e per il residuo dalle Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Napoli Federico II, Politecnico di Milano, ciascuna delle quali detiene n. 100 azioni, pari al 8,3333% del capitale sociale.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2024 (a+b)	Quota indispon.le (a)	Quota disponibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.n e ai soci	Altro
Capitale	480.000	480.000	-		-	-	-	-
Riserve di capitale	-							
Riserve di utili:								
Riserva legale	101.828	96.000	5.828	A,B	-	-	-	-
Riserva straordinaria	1.094.643		1.094.643	A,B,C	-	-	-	-
Riserva Utili su cambi	60.768		60.768	A,B	-	-	-	-
Riserva da differenze di traduzioni	-22.226		-22.226					
Utili portati a nuovo	13.401.907		13.401.907	A,B,C	-	-	-	-
TOTALE	**15.116.920**	**576.000**	**14.540.920**		-	-	-	-

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

Il Capitale è utilizzabile esclusivamente per riduzioni per esuberanza o per copertura perdite di esercizio.

La Riserva legale è considerata indisponibile limitatamente alla quota pari al 20% del Capitale.

La Riserva Utili su cambi non può essere distribuite ai soci fino al realizzo degli utili che l' hanno generata.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta ad Euro 573.486 con una variazione in aumento di Euro 96.854 rispetto al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Accantonam.ti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2024
Fondo per imposte, anche differite	27.768			32.883	5.115	-
Altri	448.864	560.614	29.005	406.987		573.486
TOTALE	**476.632**	**560.614**	**29.005**	**439.870**	**5.115**	**573.486**

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte, anche differite.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Accantonam.ti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2024
Fondo imposte differite:						
-IRES	27.768			32.883	5.115	-
TOTALE	**27.768**			**32.883**	**5.115**	**-**

La posta in esame presenta saldo 0.

La variazione in diminuzione delle imposte differite IRES di Euro 32.883 deriva dal realizzo nel 2024 di utili su cambi maturati in precedenti esercizi a fronte di una rettifica incrementativa per correzione del saldo al 1 gennaio 2024.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e per le altre informazioni inerenti la fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione nell'esercizio della voce Altri fondi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Accantonam.ti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2024
Fondo rischi contenzioso verso terzi	1.800					1.800
Fondo oneri per esodi incentivati	150.616		22.140	128.476		-
Fondo oneri per rinnovo CCNL	-	560.614				560.614
Fondo incentivo personale	228.448		6.865	210.511		11.072
Fondo rischi per oneri tributari	68.000			68.000		-
TOTALE	**448.864**	**560.614**	**29.005**	**406.987**		**573.486**

La posta Altri fondi risulta incrementata di Euro 124.622 rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito di accantonamenti per Euro 560.614, di utilizzi per Euro 29.005 e rilascio fondi eccedenti per Euro 406.987.
In particolare si segnala, dal lato degli incrementi, l'accantonamento per salari e stipendi per il futuro rinnovo CCNL con effetti dal 2024 di Euro 560.614 e, dal lato delle variazioni in diminuzione, i rilasci fondi eccedenti le stime iniziali in relazione al Fondo oneri per esodi incentivati (Euro 128.476), Fondo incentivo personale (Euro 210.511), Fondo rischi per oneri tributari (Euro 68.000), come indicato nella tabella.

Il Fondo rischi contenzioso verso terzi di Euro 1.800 misura i probabili oneri collegati ad un'unica vertenza contrattuale in materia di lavoro, rischio giudicato probabile. La determinazione quantitativa dal fondo rischi è stata effettuata in accordo ai criteri valutativi del Gruppo FS.

Il Fondo oneri per rinnovo CCNL di Euro 560.614 rappresenta gli oneri stimati per il 2024 relativi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il Fondo incentivo personale dipendente di Euro 11.072 misura gli oneri stimati per incentivi al personale dipendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta ad Euro 284.207 con una variazione netta in diminuzione di Euro 141.729 rispetto al 31 dicembre 2023.

Il TFR si compone di due fondi distinti: il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di Buonuscita". Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Il Fondo indennità di buonuscita misura il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995.

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci avvenute nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2023	**370.017**
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	5.423
Trasferimenti da altre società del Gruppo	22.016
Decrementi:	
Cessazione del rapporto	171.075
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	11
Consistenza del fondo al 31.12.2024	**226.370**

Il fondo misura il debito futuro nei confronti delle risorse risultanti, al 31 dicembre 2024, pari a n. 213 dipendenti, di cui n. 7 dirigenti; nel totale dipendenti sono comprese n. 2 risorse allocate presso la stabile organizzazione in Colombia.

Fondo indennità di buonuscita	
Consistenza del fondo al 31.12.2023	**55.919**
Incrementi:	0
Accantonamenti e Rivalutazioni	2.878
Decrementi:	
Cessazione del rapporto	960
Consistenza del fondo al 31.12.2024	**57.837**

Il fondo misura il debito nei confronti di n. 3 dipendenti e n. 1 dirigenti.

DEBITI

La posta ammonta a Euro 7.205.264 con una variazione in aumento di Euro 148.019 rispetto al 31 dicembre 2023.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti: Debiti verso banche

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 196 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Unicredit c/c 57767	82	-	82
Unicredit c/c 71300	46	-	46
Unicredit c/c 07387	32	-	32
Unicredit c/c 63368	15	-	15
Unicredit c/c 76705	7	-	7
Unicredit c/c 76675	7	-	7
Unicredit c/c 76716	7	-	7
TOTALE	**196**	**-**	**196**

La voce in esame, è costituita dal saldo dei c/c bancari per anticipo fatture e scoperto di c/c e presenta una variazione in aumento pari ad Euro 196 rispetto al bilancio al 31.12.2023.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a Euro 0.

Debiti: Acconti

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 47.240 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Acconti da clienti terzi	47.240	50.820	-3.580
TOTALE	**47.240**	**50.820**	**-3.580**

La voce in esame è costituita dagli acconti ricevuti da clienti terzi e presenta una variazione in diminuzione pari ad Euro 3.580 rispetto al bilancio al 31.12.2023.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 2.176.381 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Fornitori ordinari	2.176.381	1.842.880	333.501
TOTALE	**2.176.381**	**1.842.880**	**333.501**

I debiti verso fornitori ordinari presentano un incremento pari ad Euro 333.501 rispetto al 31.12.2023. I tempi di pagamento sono passati da 125 giorni nel 2023 a 145 giorni nel 2024.

Non sono presenti importi debitori con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce, relativa a debiti scadenti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 1.001.364 ed è così dettagliata per natura.

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali			
- Contratto di fornitura	377.747	522.226	-144.479
Altri			
- Debito Ires ex consolidato fiscale compreso anni precedenti	623.617	798.398	-174.781
TOTALE	**1.001.364**	**1.320.624**	**-319.260**

Il debito verso la controllante Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è costituito dal debito per il contratto di fornitura e gestione servizi e dal debito IRES derivato dall'adesione al consolidato fiscale.

L'importo della voce esigibile da terzi oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, relativa a debiti scadenti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 1.359.290 ed è così dettagliata per natura.

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali			
- RFI S.p.A.	530.839	596.574	-65.735
- Trenitalia S.p.A.	287.025	271.582	15.443
- Ferservizi S.p.A.	37.735	35.648	2.087
- Grandi Stazioni Rail S.p.A.	263.095	28.320	234.775
- Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	79.164	41.601	37.563
- FS Sistemi Urbani S.p.A.	113.076	146.599	-33.523
- FS Park S.p.A.	-	165	-165
- Busitalia Rail Service S.r.l	960	-	960
- FSTechnology S.p.A.	47.396	101.820	-54.424
TOTALE	**1.359.290**	**1.222.309**	**136.981**

I debiti verso le altre consociate sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale verso RFI per Euro 530.839, Trenitalia per Euro 287.025, Ferservizi per Euro 37.735, Grandi Stazioni Rail per Euro 263.095, Mercitalia Shunting & Terminal Euro 79.164, FS Sistemi Urbani per Euro 113.076, Busitalia Rail per Euro 960 FSTechnology per Euro 47.396.

A fronte di una riduzione del debito verso RFI, Fs Sistemi Urbani, FS Park e FSTechnology, si evidenzia un incremento del debiti verso Trenitalia, Ferservizi, Grandi Stazioni Rail, Mercitalia Shunting & Terminal e Busitalia Rail.

L'importo della voce esigibile da terzi oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Debiti: Debiti tributari

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 596.756 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
IVA	154.984	218.901	-63.917
Ritenute alla fonte operate	420.748	397.412	23.336
Erario c/imposte sostitutive TFR	1.691	1.645	46
Erario c/imposte estere	19.333	90.816	-71.483
TOTALE	**596.756**	**708.774**	**-112.018**

La posta ha subito complessivamente una variazione in diminuzione di Euro 112.018 rispetto al 31.12.2023, derivante dal decremento del debito IVA e del debito verso l'erario per imposte estere al netto della variazione in aumento del debito per ritenute operate su salari e compensi corrisposti e per imposte sostitutive.

Si ricorda che la società ha aderito al consolidato fiscale ai fini Ires del Gruppo FS Italiane S.p.A.

Non sono presenti importi debitori con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 594.547 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
INPS	467.746	488.539	-20.793
Contributi previdenziali e assistenziali enti esteri S.O. Colombia	-	282	-282
INAIL	1.935	2.225	-290
Fondo Asssitenza Unisalute	12.216	11.866	350
FONDI INTEGRATIVI TFR			
- Previndai	42.937	39.302	3.635
- Eurofer	68.685	66.178	2.507
- Mediolanum	1.028	-	1.028
- Fondo pensione dipendenti S.O. Colombia	-	384	-384
TOTALE	**594.547**	**608.776**	**-14.229**

La voce Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale accoglie il debito per ritenute previdenziali e per oneri contributivi.
La voce ha subito una variazione in diminuzione di Euro 14.229 rispetto al bilancio al 31.12.2023, derivante dal decremento del debito verso INPS, Contributi previdenziali e assistenziali enti esteri, INAIL e Fondo pensione Colombia, a fronte dell' incremento del debito verso il Fondo assistenza Unisalute, Previndai, Eurofer e Mediolanum.

L'importo della voce esigibile da terzi oltre i 5 anni ammonta a Euro 0.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a Euro 1.429.490 ed è relativa a debiti scadenti entro 12 mesi; è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Altri			
- Personale per competenze maturate	1.251.604	1.275.009	-23.405
- Collaboratori per competenze maturate	-	1.862	-1.862
- Creditori diversi	177.886	26.191	151.695
TOTALE	**1.429.490**	**1.303.062**	**126.428**

L'incremento dei debiti in esame rispetto al precedente esercizio di Euro 126.428 è stato determinato dall'aumento del debito verso Creditori diversi (+Euro 151.695); risultano invece diminuiti i debiti per retribuzioni maturate verso dipendenti e verso collaboratori.

Non sono presenti importi debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Non esistono debiti verso collegate di gruppo, né debiti verso altre parti correlate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La posta comprende risconti passivi relativi a contributi ex legge 160/2019 e legge 178/2020 registrati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, oltre a ratei passivi su premi assicurativi di competenza 2024.
La posta ammonta ad Euro 66.729, con una variazione in aumento di Euro 11.288 rispetto al 31 dicembre 2023 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ratei passivi			
-Premi assicurativi	27.020	-	27.020
Risconti passivi			
- Contributi	39.709	55.441	-15.732
TOTALE	**66.729**	**55.441**	**11.288**

I risconti di Euro 39.709 hanno competenza oltre 12 mesi per Euro 25.212, di cui Euro 120 oltre 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2024 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a Euro 23.269.682, con una variazione in aumento di Euro 476.245 rispetto al 2023, e risulta così composto:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.763.619	21.681.045	82.574
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	743.743	699.356	44.387
Altri ricavi e proventi	762.320	413.036	349.284
TOTALE	**23.269.682**	**22.793.437**	**476.245**

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a Euro 21.763.619 ed evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 82.574 così dettagliato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Prestazioni di servizi verso terzi	17.720.200	15.476.069	2.244.131
Prestazioni di servizi RFI S.p.A.	3.325.881	2.856.524	469.357
Prestazioni di servizi Trenitalia S.p.A.	284.209	680.607	-396.398
Prestazione di servizi Mercitalia Rail S.r.l.	11.784	19.097	-7.313
Prestazioni di servizi Mercitalia Intermodal S.r.l.	15.870	4.200	11.670
Prestazioni di servizi Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	2.950	-	2.950
Prestazioni di servizi Terminali Italia S.r.l.	-	5.800	-5.800
Prestazioni di servizi Busitalia Sita Nord S.r.l.	-	9.800	-9.800
Prestazioni di servizi Fs Sistemi Urbani S.p.A.	2.860	2.860	-
Prestazioni di servizi Anas S.p.A.	257.770	926.593	-668.823
Prestazioni di servizi Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.	-	1.631.760	-1.631.760
Prestazione di servizi Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.	14.182	45.735	-31.553
Prestazione di servizi Trenitalia TPER S.c.r.l.	-	22.000	-22.000
Prestazione di servizi Grandi Stazione Rail S.p.A.	23.400	-	23.400
Busitalia Veneto S.p.A	54.472	-	54.472

Prestazione di servizi Italferr S.p.A	50.041	-	50.041
TOTALE	**21.763.619**	**21.681.045**	**82.574**

L'incremento dei ricavi del 2024 di Euro 82.574 deriva dall'aumento delle attività verso clienti terzi (+Euro 2.244.131) a cui si contrappone la riduzione delle attività verso le società del Gruppo FSI (-Euro 2.161.557); tale riduzione in realtà dipende, quanto ad Euro 1.631.760, dall' uscita di Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici nel corso del 2024 dal perimetro delle società controllate dalla capogruppo FS, cosicché i ricavi verso tale società, pari nel 2024 ad Euro 1.163.917, sono stati contabilizzati tra i ricavi per prestazioni di servizi verso terzi.

All'interno dei ricavi verso terzi sono compresi i ricavi della S.O. Colombia pari ad Euro 207.016 e della S.O. Grecia di Euro 11.250.

Per quanto riguarda le attività con società del Gruppo FSI a fronte di una riduzione dei ricavi verso Trenitalia S.p.A (-Euro 396.398), Anas S.p.A (-Euro 668.823) , Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (-Euro 1.631.760), Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. (-Euro 31.553) e Trenitalia TPER S.c.a r.l. (-Euro -22.000) oltre a marginali riduzioni verso Terminali Italia S.r.l., Busitalia Sita Nord S.r.l., si evidenzia un aumento dei ricavi verso RFI S.p.A (+Euro 469.357), Mercitalia Intermodal S.r.l (+Euro 11.670), Grandi Stazioni Rail S.p.A (+Euro 23.400), Busitalia Veneto S.p.A., oltre ad incrementi di minore importanza verso Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. e Mercitalia Intermodal S.r.l.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Formazione Ricavi	Italia	Altri paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
- Gruppo	4.043.419			4.043.419
- Terzi	12.299.237	1.429.304	3.991.659	17.720.200
TOTALE	**16.342.656**	**1.429.304**	**3.991.659**	**21.763.619**

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un saldo positivo di Euro 743.743, con un incremento di Euro 44.387 rispetto al 2023 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Rimanenze Finali servizi in corso terzi	3.227.974	2.373.625	854.349
Rimanenze Finali servizi in corso Gruppo FS Italiane	584.550	695.156	-110.606
Rimanenze Iniziali servizi in corso terzi	-2.373.625	-1.841.013	-532.612
Rimanenze Iniziali servizi in corso Gruppo FS Italiane	-695.156	-528.412	-166.744
TOTALE	**743.743**	**699.356**	**44.387**

La voce in esame è caratterizzata da rimanenze per servizi in corso contrattualmente annuali ed ultrannuali.

L'aumento in esame è direttamente correlato, unitamente all'incremento dei ricavi di esercizio, allo sviluppo delle attività nel 2024 con una maggiore numerosità delle commesse in esecuzione.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni dei lavori in corso all'interno del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Descrizione	2024	2023	Variazione
Rimanenze Finali servizi in corso RFI S.p.A.	462.710	441.776	20.934
Rimanenze Finali servizi in corso Trenitalia S.p.A	35.174	19.022	16.152
Rimanenze Finali servizi in corso Trenitalia Tper S.c.a.r.l.	3.092	-	3.092
Rimanenze Finali servizi in corso Mercitalia Rail S.r.l	2.142	715	1.427
Rimanenze Finali servizi in corso Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l	69	-	69
Rimanenze Finali servizi in corso Grandi Stazioni Rail S.p.A	-	27.077	-27.077
Rimanenze Finali servizi in corso Anas S.p.A	25.395	23.186	2.209
Rimanenze Finali servizi in corso Italferr S.p.A	55.968	46.250	9.718
Rimanenze Finali servizi in corso Mercitalia Intermodal S.r.l	-	5.134	-5.134
Rimanenze Finali servizi in corso Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	-	131.996	-131.996
Subtotale	**584.550**	**695.156**	**-110.606**
Rimanenze Iniziali servizi in corso RFI S.p.A	-441.776	-427.732	-14.044
Rimanenze Iniziali servizi in corso Trenitalia S.p.A	-19.022	-21.574	2.552
Rimanenze Iniziali servizi in corso Mercitalia Rail S.r.l	-715	-	-715
Rimanenze Iniziali servizi in corso Anas S.p.A	-23.186	-32.444	9.258
Rimanenze Iniziali servizi in corso Grandi Stazioni Rail S.p.A	-27.077	-27.077	-
Rimanenze Iniziali servizi in corso Italferr S.p.A	-46.250	-	-46.250
Rimanenze Iniziali servizi in corso Mercitalia Intermodal S.r.l	-5.134	-	-5.134
Rimanenze Finali servizi in corso Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	-131.996	-19.585	-112.411
Subtotale	**-695.156**	**-528.412**	**-166.744**
TOTALE	**-110.606**	**166.744**	**-277.350**

Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

La voce ammonta a Euro 762.320 con un incremento di Euro 349.284 rispetto al 2023 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri			
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	107.724	153.638	-45.914
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria RFI S.p.A.	83.563	6.278	77.285
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Grandi Stazioni Rail S.p.A	-	81.816	-81.816
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Trenitalia S.p.A	7.261	3.272	3.989
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Ferservizi S.p.A.	486	-	486
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Busitalia Veneto S.p.A	9.800	-	9.800
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria ANAS S.p.A.	358	-	358
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	432	-	432
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria FSI S.p.A.	101.529	6.240	95.289
Sopravvenienze attive da rilascio fondi oneri e rischi tributari	406.987	-	406.987
Sopravvenienze attive da rilascio fondo svalutazione crediti	-	87.762	-87.762
Altri proventi	44.180	74.030	-29.850
TOTALE	**762.320**	**413.036**	**349.284**

La posta Altri presenta un incremento di Euro 349.284, dovuto, nei suoi componenti principali, all'aumento delle sopravvenienze attive da gestione ordinaria verso RFI S.p.A (+Euro 77.282) e verso FSI S.p.A (+Euro 95.289), oltre alla sopravvenienza attiva per rilascio fondi oneri e rischi (Euro 406.987), al netto delle variazioni negative per diminuzioni delle sopravvenienze da gestione ordinaria verso terzi (-Euro 45.914) e verso Grandi Stazioni Rail S.p.A., e della sopravvenienza per rilascio fondo svalutazione crediti (-Euro 87.762) oltre che degli Altri proventi (-Euro 29.850).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a Euro 21.759.647 con una variazione in aumento di Euro 1.391.395 rispetto al 2023.

La suddivisione della posta è la seguente:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	214.154	175.214	38.940
Servizi	5.077.531	5.005.378	72.153
Godimento di beni di terzi	1.285.636	1.199.128	86.508
Personale	14.154.190	13.087.291	1.066.899
Ammortamenti e svalutazioni	518.247	490.458	27.789
Accantonamenti per rischi e oneri	-	68.000	-68.000
Oneri diversi di gestione	509.889	342.783	167.106
TOTALE	**21.759.647**	**20.368.252**	**1.391.395**

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a Euro 214.154 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Acquisto di materiali per prove	214.154	175.214	38.940
TOTALE			

La posta misura l'acquisto di materiali per l'effettuazione di prove tecniche e presenta una variazione in aumento di Euro 38.940 rispetto al precedente esercizio in conseguenza dello svolgimento di attività di test che ne hanno comportato un maggior impiego.

Servizi

La voce ammonta a Euro 5.077.531 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali e spese dirette inerenti l'attività caratteristica	1.583.261	1.623.302	-40.041
Prestazioni diverse:			
- Prestazioni per Internal Audit FS Sistemi Urbani S.p.A.	82.923	116.651	- 33.728
- Prestazioni professionali tecniche, notarili, legali, fiscali e revisione	178.286	125.341	52.945
- Onorari indennità e rimborsi spese collegio sindacale e compenso Amministratore Delegato	83.357	61.434	21.923
- Compensi organismo di vigilanza	27.040	27.040	-
- Premi assicurativi	496.165	675.469	- 179.304
- Spese per traduzioni	26.155	207.720	- 181.565
- Spese commerciali, marketing e partecipazione a fiere	11.611	4.022	7.589
- Utenze	130.974	138.715	- 7.741
- Viaggi e soggiorni	778.212	617.008	161.204
- Spese per corsi di aggiornamento	110.437	112.522	- 2.085
- Spese servizi erogati da FS Italiane S.p.A.	64.773	90.635	- 25.862
- Spese per servizi ai dipendenti	689.623	558.008	131.615
- Manutenzioni e riparazioni	171.200	225.308	- 54.108
- Spese pulizia e sanificazione locali	62.706	56.097	6.609
- Altre spese	580.808	366.106	214.702
TOTALE	**5.077.531**	**5.005.378**	**72.153**

I costi per servizi sono complessivamente aumentati di Euro 72.153 rispetto al valore iscritto nel bilancio 2023; tra le variazioni più significative si evidenziano:

- l'incremento del costo per Prestazioni professionali tecniche, notarili, legali, fiscali e revisione (+Euro 52.945), Onorari indennità e rimborsi spese collegio sindacale e compenso Amministratore Delegato (+Euro 21.923), Viaggi e soggiorni (+Euro 161.204), Spese per servizi ai dipendenti (+Euro 131.615) e le altre spese (+Euro 214.702).

- il decremento del costo per prove, certificazioni, analisi tecniche e documentali e spese dirette inerenti l'attività caratteristica (-Euro 40.041), Prestazioni Internal Audit FS Sistemi Urbani S.p.A. (-Euro 33.728), Premi assicurativi (-Euro 179.304), spese per traduzioni (-Euro 181.565), Spese servizi erogati da FS Italiane S.p.A. (-Euro 25.862) e Manutenzioni e riparazioni (-Euro 54.108).

Si riporta di seguito il prospetto della suddivisione dei servizi e lavori appaltati a società del Gruppo FS ed a terzi di complessivi Euro 1.583.261.

Descrizione	2024	2023	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica RFI S.p.A.	128.864	205.680	-76.816
- Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica Fs Sistemi Urbani S.p.A	410		410
- Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica Trenitalia S.p.A	-	38.841	-38.841
- Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l.	79.083	44.267	34.816
- Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica – terzi	1.374.904	1.334.514	40.390
TOTALE	**1.583.261**	**1.623.302**	**-40.041**

La complessiva riduzione dei servizi appaltati (-Euro 40.041) è riconducibile, da un lato, al decremento dei lavori appaltati a RFI S.p.A. (-Euro 76.816) e dei lavori appaltati a Trenitalia S.p.A. (-Euro 38.841) e, dall'altro, all'aumento dei lavori appaltati a Fs Sistemi Urbani S.p.A. (+Euro 410), dei lavori appaltati a Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. (+Euro 34.816) oltre all'aumento dei lavori appaltati a terzi (+Euro 40.390).

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a Euro 1.285.636 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Canoni locazione e accessori	1.171.602	1.106.727	64.875
Altri canoni	114.034	92.401	21.633
TOTALE	**1.285.636**	**1.199.128**	**86.508**

La voce costi per godimento beni di terzi presenta un incremento di Euro 86.508 rispetto all'esercizio 2023 determinato dall'incremento della voce Canoni di locazione e accessori di Euro 64.875 e dall'aumento della voce Altri canoni di Euro 21.633.

Personale

La voce ammonta a Euro 14.154.190 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	10.268.357	9.535.254	733.103
Oneri sociali	3.142.499	2.855.532	286.967
Trattamento di fine rapporto	666.306	638.086	28.220
Altri costi	77.028	58.419	18.609
TOTALE	**14.154.190**	**13.087.291**	**1.066.899**

Nella voce Salari e Stipendi, oltre ai salari e stipendi del personale dipendente, è stato inserito per una migliore e più corretta rappresentazione anche il costo dei lavoratori interinali, pari ad Euro 61.000 nel 2024 ed a Euro 45.472 nel 2023. Non disponendo per il costo dei lavoratori interinali della suddivisione tra salari, oneri contributivi e TFR tutto il costo dei lavoratori interinali è stato contabilizzato alla voce Salari e Stipendi sia per il 2024 che per il 2023.

L'incremento del costo del personale, pari ad Euro 1.066.899 deriva, principalmente, dagli accantonamenti a fronte del futuro rinnovo del CCNL scaduto al 31.12.2024, dall'inserimento di nuove risorse all'interno delle varie Direzioni, in particolare nelle direzioni "Certificazioni ", "Laboratori" e "Verifica Progetti ed Ispezioni Opere d'Arte", nonché dagli incrementi retributivi per avanzamento di carriera,

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a Euro 518.247 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.131	55.456	18.675
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	425.181	435.002	-9.821
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.935	-	18.935
TOTALE	**518.247**	**490.458**	**27.789**

Per i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni si rinvia a quanto indicato nella sezione 2.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali presentano un incremento di Euro 18.675 rispetto al 2023 a seguito dei nuovi investimenti per acquisto licenze software effettuati nel 2024.

Per le immobilizzazioni materiali il minor valore degli ammortamenti rispetto al 2023 (-Euro 9.821) deriva dal completamento del processo di ammortamento intervenuto nel 2024 per taluni cespiti.

La svalutazione dei crediti, pari a Euro 18.935, è stata effettuata in riferimento alla voce Crediti verso clienti per adeguamento del relativo fondo rischi.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta ad Euro 0, con una variazione in diminuzione di Euro 68.000 rispetto al 2023 ed è così dettagliata;

Descrizione	2024	2023	Variazione
Rischi tributari	-	68.000	-68.000
TOTALE	**-**	**68.000**	**-68.000**

L' accantonamento per rischi tributari 2024 è pari a Euro 0, non essendo emersi rischi specifici da coprire nel decorso esercizio.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 509.889 con un incremento di Euro 167.106 rispetto al precedente esercizio, ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Costi diversi			
- Spese cancelleria e materiale di consumo	3.310	3.879	-569
- Quote associative	16.282	21.020	-4.738
- Spese per riviste	29.337	27.477	1.860
- Spese riconoscimento organismo notificato	101.158	78.765	22.393
- Sopravvenienze passive gestionali	205.513	106.843	98.670
- Contributi per dottorati di ricerca	18.232	18.182	50
- Altri costi	58.548	15.875	42.673
Oneri tributari			
- Imposte e tasse deducibili	77.509	70.742	6.767
TOTALE	**509.889**	**342.783**	**167.106**

L'incremento della posta in esame deriva principalmente dall'aumento delle Sopravvenienze passive gestionali derivanti dal normale aggiornamento delle stime, degli Altri costi e delle Spese per riconoscimento organismo

notificato oltre a ridotti incrementi per Spese per riviste, Contributi per dottorati di ricerca e Imposte e tasse deducibili, ed al modesto decremento delle Spese per cancelleria e materiale di consumo e delle Quote associative.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari presenta un valore positivo di Euro 136.833 con una variazione in aumento di Euro 42.104 rispetto al 2023. Le componenti del saldo sono le seguenti:

Descrizione	2024	2023	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- in altre imprese	102	82	20
Proventi da partecipazioni	**102**	**82**	**20**
Altri proventi finanziari			
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllanti	45.711	71.582	-25.871
- da altri:			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	40.796	37.209	3.587
- diversi			
Totale proventi diversi dai precedenti	86.507	108.791	-22.284
Totale Altri proventi finanziari	86.507	108.791	-22.284
Totale Proventi finanziari	**86.609**	**108.873**	**-22.264**
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllanti	1.321		1.321
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- verso altri: terzi			
- oneri e interessi passivi bancari	13.232	943	12.289
Totale oneri finanziari	**14.553**	**943**	**13.610**
UTILI (PERDITE) su CAMBI			
- realizzati	12.600	-73.969	86.569
- non realizzati	52.177	60.768	-8.591
Totale Utili (Perdite) su cambi	**64.777**	**-13.201**	**77.978**
SALDO PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	**136.833**	**94.729**	**42.104**

I proventi finanziari presentano una variazione in diminuzione rispetto al 31.12.2023 pari a Euro 22.264 per effetto della diminuzione degli interessi attivi accreditati dalla capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (-Euro 25.871) a fronte dell'aumento degli interessi maturati sul saldo attivo del c/c bancario (+Euro 3.587), oltre che dei proventi finanziari da partecipazioni (+Euro 20).

Gli oneri finanziari hanno avuto una variazione in aumento di Euro 13.610 rispetto al 31.12.2023, dovuta all'incremento degli oneri verso Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A (+Euro 1.321) e degli interessi passivi verso terzi (+Euro 12.289).

La gestione dei cambi presenta un saldo positivo di Euro 64.777, di cui Euro 12.600 per utili netti realizzati e di Euro 52.177 per utili netti non realizzati, con una variazione positiva di complessivi Euro 77.978 rispetto al 2023.
Gli utili e perdite su cambi derivano esclusivamente da transazioni commerciali in dollari statunitensi USD, ryal sauditi SAR, dirham degli Emirati Arabi Uniti AED, dollaro australiano AUD, zloty polacchi PLN e in pesos colombiani COP.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 570 con una variazione in aumento di Euro 102 rispetto al 2023. Queste risultano così composte:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Rivalutazioni			
- di partecipazioni	570	468	102
Totali rivalutazioni	**570**	**468**	**102**
SALDO RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI)	**570**	**468**	**102**

Trattasi della rivalutazione della partecipazione nella Ditecfer S.c.a.r.l. per parziale ripristino di valore a fronte della svalutazione operata nel 2022.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 642.602, con un decremento di Euro 911.141 rispetto all'esercizio 2023, con la seguente composizione:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Imposte correnti			
-IRES	545.171	563.942	-18.771
-IRAP	98.593	122.402	-23.809
-Imposte relative a esercizi precedenti	-43.964	749.340	-793.304
-Imposte estere	194.699	85.674	109.025
	794.499	**1.521.358**	**-726.859**

Imposte differite e anticipate

Differite			
- Accantonamenti IRES	5.115	20.054	-14.939
- Riassorbimenti IRES	-32.883	-14.121	-18.762
Anticipate			
- Accantonamenti IRES	-136.153	-22.270	-113.883
- Riassorbimenti IRES	35.672	52.096	-16.424
- Accantonamenti IRAP	-27.022	-3.374	-23.648
- Riassorbimenti IRAP	3.374	-	3.374
	-151.897	**32.385**	**-184.282**
TOTALE	**642.602**	**1.553.743**	**-911.141**

ITALCERTIFER ha aderito al consolidato fiscale all' interno del Gruppo FS per il triennio 2022-2024 a seguito rinnovo automatico dell'adesione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e differite, nonché il dettaglio delle differenze escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite:

	Ammontare
A) DIFFERENZE TEMPORANEE	
Differenze temporanee deducibili	
- Accantonamento fondo rinnovo CCNL	560.614
TOTALE	**560.614**
Differenze temporanee imponibili -	-
TOTALE	-
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE	**560.614**

B) EFFETTI FISCALI		
Aliquota fiscale applicabile (IRES 24% e IRAP 4,82%)		
Imposte anticipate a fine esercizio	A	196.017
Imposte anticipate a fine esercizio precedente	B	71.888
Fondo imposte differite a fine esercizio	C	0
Fondo imposte differite a fine esercizio precedente	D	27.768
Imposte anticipate - differite dell'esercizio	A – B - C + D	151.897

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Risultato prima delle imposte	**1.647.438**
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	395.385
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
- Accantonamento fondo incentivo esodo	560.614
Totale	**560.614**
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
Rilascio fondi	-138.000
Perdite su cambi subite	-78.063
Rivalutazione partecipazioni	-570
Utili su cambi realizzati	137.011
Totale	**-79.622**
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
- Altri costi non deducibili	405.334
- Altre variazioni in diminuzione	-262.217
Totale	**143.117**
Imponibile fiscale	2.271.547
IRES corrente per l'esercizio	**545.171**

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2024	**2023**
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	24%	24%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Redditi esenti		
- Dividendi		
- Costi indeducibili	16,1%	3,1%
- Altre differenze permanenti	-7,0%	-4,7%
ALIQUOTA EFFETTIVA	**33,1%**	**22,4%**

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

Differenza tra valore e costi della produzione	1.510.035
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-83.574
Costi non rilevanti ai fini IRAP	689.035
Totale	**2.115.496**
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)	101.967
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
- Rilascio fondi	-70.000
Totale	**-70.000**
Imponibile IRAP	**2.045.496**
IRAP corrente per l'esercizio	**98.593**

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a n. 217 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2024	2023	Variazione
Dirigenti	7	7	-
Quadri	86	65	21
Altro personale	120	142	-22
TOTALE	213	214	-1

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi (al netto dei rimborsi spese) spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2024	2023	Variazione
- compensi Amministratori [5]	48.866	25.000	23.866
- compensi Collegio Sindacale	28.202	28.800	-598
TOTALE	**77.068**	**53.800**	**23.268**

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 c.c. - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è stato pari ad Euro 13.710, di cui Euro 10.968 per la revisione legale sul bilancio di esercizio ed Euro 2.742 per la revisione contabile del fascicolo di consolidamento.

[5] Gli emolumenti annuali complessivamente riconoscibili agli Amministratori, anche per rapporti di lavoro dipendente presso la società, ammontano ad Euro 214.550 per il 2024.

Garanzie e Impegni

In relazione all'esecuzione delle commesse sono in essere le seguenti fidejussioni rilasciate da terzi nell'interesse di ITALCERTIFER:

- BNL ha concesso a favore di terzi n.11 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 384.115, di cui n. 3 a garanzia della partecipazione a gare, n.6 a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti e n. 2 a garanzia degli impegni contrattuali, di cui 1 verso RFI per l'utilizzo delle strutture di Firenze – Osmannoro ed 1 verso Grandi Stazione Rail per l'utilizzo degli uffici di Roma;
- Unicredit ha concesso a favore di terzi n. 20 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 854.169,72, tutte a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti;
- Banca Popolare di Sondrio ha concesso a favore di terzi n. 3 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 99.657,23 a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti; tra le predette garanzie sono comprese n.2 fidejussioni in valuta estera valutate in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- FSI Spa ha concesso a favore di terzi n. 24 garanzie per avallo su fidejussioni degli istituto di credito per un importo complessivo di Euro 7.483.378,32 a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti; tra le predette garanzie sono comprese n.5 avalli in valuta estera valutate in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulle erogazioni pubbliche

Ai sensi della legge n.124/2017 ITALCERTIFER non ha ricevuto contributi, sovvenzioni o vantaggi economici da parte di pubbliche amministrazioni con riferimento all'anno 2024.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Nessun evento eccezionale da segnalare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun altro fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

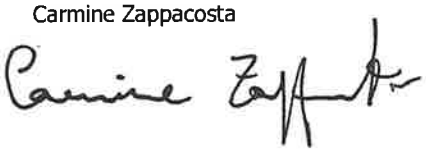
Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un utile netto di Euro 1.004.836.
Vi proponiamo di voler approvare il bilancio così come viene presentato e di destinare l'utile di esercizio conseguito di Euro 1.004.836 alla posta Utili portati a nuovo. Vi proponiamo inoltre di ridurre la Riserva Utili su cambi non realizzati per Euro 8.592, destinando tale importo ad incremento della posta Utili portati a nuovo, essendo venute meno le condizioni, limitatamente al predetto importo, che avevano imposto la sua costituzione nei precedenti esercizi.

Firenze, 26 febbraio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonella Azzaroni

L'Amministratore Delegato

Carmine Zappacosta